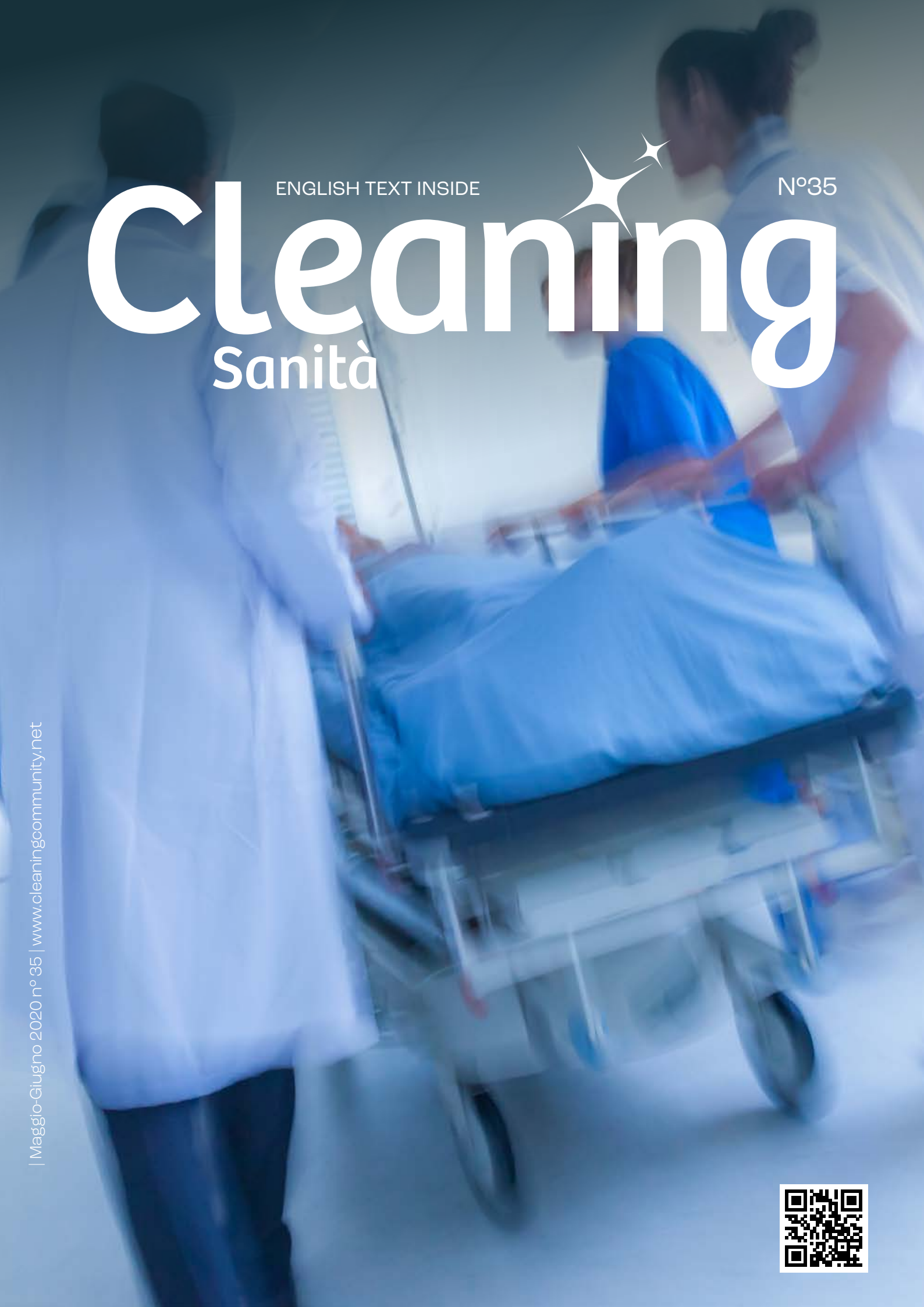
ENGLISH TEXT INSIDE

N°35

Cleaning

Sanità



| Maggio-Giugno 2020 n° 35 | www.cleaningcommunity.net

Aladin

Quello che cercavi per ottenere il miglior risultato

GT1

Distributore automatico di detergente ad erogazione controllata

- ✓ L'erogazione avviene tramite Badge RFID in cui vengono abilitate le quantità massime erogabili di ogni singolo operatore abilitato al prelievo. Il prelievo è consentito solo attraverso l'utilizzo di un Badge RFID personale.
- ✓ Permette il calcolo preventivo del canone mensile della detergenza e l'assegnazione del quantitativo mensile di prodotto per operatore.
- ✓ Sistemi di erogazione Aladin sono equipaggiati da porte usb in cui è possibile caricare file di configurazione con i dati di impostazione delle erogazioni da effettuare.
- ✓ La piattaforma web di Aladin permette il controllo remoto dei consumi dei prodotti erogati.

ARCO CHEMICAL GROUP

AR-CO srl
Via Canalazzo, 22/24 - 41036 Medolla (MO) Tel. 0535 58890 - www.arcochimica.it

Editore
4PUNTOZERO Srl
Via Ressi, 28 - Milano
Tel. +39 02 39265461
Fax +39 02 45497579
info@4puntozero.it

Direttore editoriale
Chiara Merlini
merlini@4puntozero.it

Direttore responsabile
Federica Fiorellini
fiorellini@4puntozero.it

In redazione
Zoe Battiston, Furio Bernardini, Michele Corsini, Andrea Della Torre, Vittoria Orsenigo, Giulia Sarti, Davide Vernich

Progetto Grafico
Cremonesi & Co Srl
info@robertocremonesi.it

Impaginazione
Giuliana Garlaschelli
garlaschelli@robertocremonesi.it

Direzione commerciale e marketing
Luciano Dorini
dorini@4puntozero.it

International Sales Manager
Giorgio Pierguidi
pierguidi@4puntozero.it

Amministrazione
Lara Papetti
lara@4puntozero.it

Segreteria
Jacqueline Davis
info@4puntozero.it

Cleaning Community Magazine
Autorizzazione del Tribunale di Milano
n. 122 dell'8 aprile 2014

www.cleaningcommunity.net
Clicca per ricevere gratuitamente le nostre newletter e i prossimi numeri del magazine

4Puntozero Srl, titolare del trattamento dei dati relativi ai destinatari della presente pubblicazione, informa che le finalità del trattamento sono rivolte unicamente a consentire l'invio del presente magazine e di altre iniziative editoriali di propria edizione; la casa editrice informa altresì i destinatari dell'invio che in ogni momento essi potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgl. 196/03, chiedendo l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

SOMMARIO | CONTENTS

3 Editoriale
4 News
8 INTERCLEAN on line: Innovation Award 2020
Giulia Sarti
14 La pulizia nelle strutture sanitarie
Furio Bernardini
20 L'igiene delle mani
Furio Bernardini
24 L'igiene al primo posto
Chiara Merlini
34 Le pulizie a vapore
Aldourando Fiammenghi
44 Il vapore: le aziende e il mercato
Chiara Merlini
52 Covid-19: le imprese di servizi in prima linea
Chiara Merlini
56 La ristorazione collettiva in tempi di Covid-19
Chiara Merlini
60 La matematica del pulito
Alessandro e Marco Florio
63 Prodotti
68 Pest control, i rischi occupazionali
Aldourando Fiammenghi

3 Point of view
4 News
8 INTERCLEAN on line: Innovation Award 2020
Giulia Sarti
14 Cleaning in hospitals
Furio Bernardini
20 Hand hygiene
Furio Bernardini
24 Hygiene comes first
Chiara Merlini
34 Steam Cleaning
Aldourando Fiammenghi
44 Steam: the companies and the market
Chiara Merlini
52 Covid-19: frontline service firms
Chiara Merlini
56 Collective catering in Covid-19 times
Chiara Merlini
60 The math of cleanliness
Alessandro e Marco Florio
63 Products
68 Pest control, the occupational risks
Aldourando Fiammenghi

Innovative solutions
for professional cleaning

do {se} the right thing!

You soak on demand and directly
on the trolley, saving water and chemical

One mop, double result

You double the cleaned surface, cutting
the quantity of necessary mops in half

Greatest control on cross contamination

made in Italy

www.ttsystem.com | TTS Cleaning S.R.L. - E-mail: info@ttsystem.com

Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso...

Chiara Merlini

L'inizio della poesia di John Donne mi sembrava indicato per questo tempo 'diverso' che viviamo, il tempo del Covid-19 che ci ha resi di fatto 'isolati' ma in cui ci troviamo accomunati da una stessa nuova realtà da dover affrontare.
Un problema che coinvolge tutto il mondo, ed è anche questa dimensione che ci dà una differente percezione della dimensione della nostra vita, di adesso e futura.
Ci siamo trovati a vivere limitando se non abolendo i contatti sociali, in un mondo 'mascherato' in cui la comunicazione - personale e lavorativa - è difficile e talvolta alienante.
Siamo ora entrati nella Fase 2, in cui il lavoro riprende in maniera più ampia, ma anche in modo diverso, e i punti interrogativi rimangono, l'appello alla responsabilità individuale e collettiva continua.
Agli esperti - della sanità, della gestione, delle relazioni - le considerazioni e le valutazioni della situazione, qui noi abbiamo voluto ascoltare chi in questo periodo lavora sul campo, in prima linea, anche se in maniera diversa dal personale sanitario: chi lavora come impresa di servizi, chi si occupa di ristorazione collettiva, le aziende produttrici.
Abbiamo chiesto come hanno affrontato e affrontano questo periodo così complesso da gestire, quali sono state e quali sono le maggiori difficoltà, quali nuovi scenari possiamo aspettarci.
Da parte nostra, vogliamo continuare ad andare avanti consapevoli delle nuove regole ma anche altrettanto certi che dobbiamo farlo come abbiamo sempre fatto. Con un sorriso.

**No man is an island,
Entire of itself...**

The beginning of John Donne's poetry seemed to me to be indicated for this 'different' time we live in, the time of Covid-19 which made us in fact 'isolated' but in which we find ourselves united by the same new reality to face.
A problem that affects the whole world, and it is also this dimension that gives us a different perception of the dimension of our life, now and in the future.
We found ourselves living by limiting if not abolishing social contacts, in a 'masked' world where communication - personal and working - is difficult and sometimes alienating.
We have now entered Phase 2, where work resumes in a broader way, but also in a different way, and the question marks remain, the appeal for individual and collective responsibility continues.
To the experts - health, management, relations - the considerations and assessments of the situation, that want to listen to those who work in the field at the forefront in this period, even if in a different way from the health personnel: those who work as a company of services, those involved in collective catering, the manufacturing companies.
We asked how they faced and face this complex period to manage, what have been and what are the biggest difficulties, what new scenarios can we expect.
For our part, we want to continue to move forward, aware of the new rules but also as sure that we must do it as we have always done. With a smile.

INAIL: INFORMAZIONI SULLE INFEZIONI SUL LAVORO DA CORONAVIRUS

Sulla compilazione del certificato di infortunio da parte del medico e sui casi che sono coperti dalla tutela Inail (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) sono disponibili chiarimenti. Con la circolare n. 13 del 3 aprile 2020 sono state fornite indicazioni sulle prestazioni garantite dall'Inail ai suoi assicurati in caso di infezione da nuovo Coronavirus di origine professionale.
Per chiarire i dubbi legati all'accertamento medico-legale e alla tutela assicurativa dei casi di contagio sul lavoro, sono pubblicate faq che rispondono alle domande più frequenti dalle modalità di riconoscimento dell'infortunio alle categorie di lavoratori per le quali vale la presunzione di esposizione professionale. Per consultare le faq: ***www.cutt.ly/uyyjdPR*** - Per la certificazione medica e la tutela Inail: ***www.cutt.ly/0yyjkg4***

COVID-19: DONAZIONI ANCHE DA NETTUNO

L'azienda bergamasca, sospesi per il momento i festeggiamenti per il 50° anno di attività, ha deciso di impegnarsi per la solidarietà e l'aiuto in momenti così difficili a causa di questo coronavirus. La prima iniziativa è stata aderire ad 'Abitare la cura', promossa da Eco di Bergamo, Diocesi di Bergamo e Confindustria Bergamo, per sollevare le strutture sanitarie e le famiglie in alcune delle fasi più delicate della cura dei malati, liberando più velocemente posti negli ospedali per i nuovi pazienti. Inoltre, prendendosi da 50 anni cura delle mani che lavorano, Nettuno ha voluto occuparsi di quelle dei medici, degli operatori sanitari e dei volontari. Per questo ha effettuato una donazione di detergenti professionali in pasta e crema, lozioni idratanti, igienizzanti mani e saponi con azione antibatterica all'Associazione Nazionale Alpini, destinati a tutti gli artigiani e volontari impegnati nei lavori di realizzazione dell'ospedale della Fiera di Bergamo. Sono state spedite più di 6 mila confezioni di creme emollienti e lenitive destinate agli operatori sanitari degli ospedali Papa Giovanni XXIII, San Giovanni Bianco e presidio ospedaliero della Fiera di Bergamo, oltre che a Humanitas Gavazzeni, agli ospedali facenti capo ASST Bergamo EST (Seriate, Alzano Lombardo, Lovere, Piario, Gazzaniga, Calcinate), ASST Bergamo OVEST (Treviglio, Romano di Lombardia) e a tutti gli operatori della Centrale 118.

NUOVA DATA PER CLEAN LAB 2020

L'evento si svolgerà a Milano, presso l'Hotel Enterprise, l'8 Settembre prossimo.
Clean Lab è la nuova veste di Clean Room, che da 8 edizioni si rivolge ai professionisti degli ambienti a contaminazione controllata. La ragione del cambiamento è stata quella di volere andare a identificare il target del laboratorio e della qualità anche nel titolo e non solo nei contenuti. Clean Lab è l'evento per i professionisti del laboratorio di microbiologia, del controllo qualità, della gestione della clean room e della produzione sterile. Per il Programma aggiornato: ***www.cutt.ly/1yygrIS***

2020 9° edizione
Clean Lab

TEXCARE INTERNATIONAL: APPUNTAMENTO L'ANNO PROSSIMO

La principale fiera mondiale per i settori di noleggio biancheria, pulizia e cura dei tessili si svolgerà a Francoforte sul Meno dal 27.11 all'1.12.2011. La decisione è stata presa da Messe Frankfurt insieme alle associazioni GermanTextile Cleaning Association (DTV) e VDMA Textile Care, Fabric and Leather Technologies in considerazione della situazione economica determinata dalla pandemia di Coronavirus e delle previste restrizioni in materia di viaggi.
A causa della crisi dovuta al Coronavirus Texcare International, inizialmente prevista per giugno 2020, era stata rinviata ad ottobre 2020. Al momento attuale non è chiaro, tuttavia, in che misura le restrizioni sui viaggi saranno revocate nell'autunno di quest'anno. Inoltre, sia il settore internazionale della pulitura a secco dei tessili, che il comparto delle lavanderie industriali, risentono delle conseguenze economiche della pandemia, in particolare nei settori del turismo, della ristorazione e dell'abbigliamento professionale. Messe Frankfurt, la GermanTextile Cleaning Association (DTV) e la VDMA Textile Care, Fabric and Leather Technologies hanno deciso quindi di rinviare lo svolgimento di Texcare International a novembre 2021, al fine di offrire al settore una manifestazione fieristica in grado di dare nuovi impulsi al mercato internazionale della cura dei tessili.
www.texcare.messefrankfurt.com

L'ECOLOGICO® ICEFOR ELETTO PRODOTTO DELL'ANNO

I.C.E. FOR grazie a L'ECOLOGICO® si è aggiudicata il premio 'Eletto Prodotto dell'Anno 2020' nella categoria Detergenti casa ECO. 'Eletto Prodotto dell'Anno' è il Premio all'Innovazione basato esclusivamente sul voto di oltre 12.000 consumatori scelti su un campione statisticamente rappresentativo della popolazione italiana e chiamati a eleggere i migliori prodotti dell'anno individuati attraverso un'estesa ricerca di mercato in diverse categorie.
La politica dell'azienda di Magenta, che si contraddistingue per una significativa spinta innovativa e per una forte attenzione ai temi sociali, di salute ed ambientali, ha permesso all'azienda di sviluppare una sensibilità da cui è nata la linea di detersivi L'ECOLOGICO®Icefor. Una linea con la margherita Europea Ecolabel, che ha ottenuto l'approvazione dell'associazione ambientalista onlus Legambiente.
I formulati L'ECOLOGICO®Icefor sono, infatti, realizzati partendo da materie prime di origine vegetale ed essendo privi di coloranti, edta, fosfati e metalli pesanti (Nichel, Cromo e Cobalto) oltre ad avere un minore impatto ambientale risultano anche più sicuri per la salute dell'utilizzatore.
In più, i tensioattivi di questi detergenti sono ricavati dagli scarti della filiera della barbabietola da zucchero, non sottraendo risorse al mercato alimentare e valorizzando la materia prima vegetale altrimenti destinata a trasformarsi in rifiuto.
Il packaging è realizzato con plastica completamente riciclata proveniente dalla raccolta differenziata domestica certificata. secondo il disciplinare 'Plastica Seconda Vita' a garanzia della tracciabilità del suo percorso. ***www.icefor.com***

CORONAVIRUS: IL PARERE DEGLI ITALIANI SUGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA

I risultati di un sondaggio condotto per l'Osservatorio Coronavirus di SWG-Area Studi Legacoop segnalano che il 63% degli italiani è contrario a una tassa patrimoniale, proporzionale al reddito, per sostenere la ripresa economica del Paese post Coronavirus, contro un 30% disposto ad accettarla e un 7% che non si pronuncia. Agli intervistati è stato inoltre chiesto quali iniziative sarebbero disposti a sostenere personalmente per favorire la ripresa. Il 39% ha risposto di non essere disponibile a sostenere nessuna iniziativa, in quanto il sostegno alla ripresa del Paese è compito dello Stato, mentre il 27% ha espresso la disponibilità a finanziare progetti territoriali finalizzati al sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà (percentuale che sale al 34% nella classe di età 18-34) e il 26% ad acquistare titoli di Stato a lunga scadenza (il 32% tra gli ultra cinquantacinquenni). La percentuale più elevata di chi pensa che il finanziamento della ripresa spetti esclusivamente allo Stato si registra nella classe di età 35-54 anni (43%), mentre il valore più basso (35%) nella fascia 18-34 anni. Ai soggetti del campione sondato è inoltre stato chiesto, con la possibilità di dare tre risposte, di indicare quali settori produttivi ritengano che debbano essere maggiormente sostenuti in quanto parte del patrimonio nazionale. Il settore più indicato è stato quello della cultura e turismo (55%).

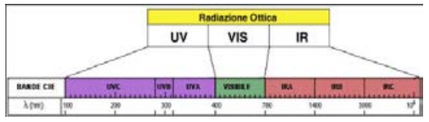
FIPE: CONOSCERE IL VIRUS, PER RIAPRIRE IN SICUREZZA

Nella Fase 2, con la riapertura dei pubblici esercizi dopo il lockdown imposto dall'epidemia di Covid-19, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi ha promosso il Corso "Prevenzione da COVID-19 per lavoratori dei p.e." realizzato grazie alla collaborazione di Fipe e Fuoricas@ con il Laboratorio delle Idee.
Il Corso vuole dare informazioni le imprese per poter operare nella massima sicurezza, indicando quali azioni intraprendere per contenere la diffusione del COVID-19, come coordinare i protocolli anticontagio COVID-19 e la valutazione dei rischi, specificando cosa prevede la legislazione vigente e quali indicazioni devono essere rispettate nelle imprese del pubblico esercizio.
Attraverso il corso si intende informare e formare il lavoratore sulle principali misure precauzionali da adottare per contrastare l'epidemia di Covid-19 e dare all'imprenditore le principali indicazioni operative in sicurezza; il tutto attraverso testi, video, animazioni e test incentrati sul Protocollo interconfederale del 24 aprile 2020 e sul Protocollo per la sicurezza di FIPE.
Il corso ha una durata di due ore e si svolge completamente in modalità e-learning, fruibile da PC e telefonini e verrà aggiornato automaticamente in caso di novità normative derivanti dal decreto sulle riaperture per il settore.
È previsto il rilascio di un attestato di frequenza con verifica di apprendimento.
Il corso è online da martedì 12 maggio p.v. sulla piattaforma FIPE E-Learning
Le aziende che fossero interessate devono rivolgersi alle Fipe-Confcommercio territoriali di riferimento (***www.fipe.it/organizzazione-territoriale/fipe/struttura-fipe/organizzazione-territoriale***)

RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI: LE PROCEDURE OPERATIVE PER IL RISCHIO FISICO

È stato pubblicato sul sito web del Portale Agenti Fisici (PAF) ***www.portaleagentifisici.it/*** un documento tecnico ***www.cutt.ly/CyyT8D5*** che analizza l'emissione di radiazione ultravioletta di lampade germicide e da cappe sterili da laboratorio. Lampade di questo tipo sono generalmente caratterizzate da una emissione nel campo degli UV-C, alla lunghezza d'onda di 253nm. A questa lunghezza d'onda la radiazione è in grado di modificare il DNA/RNA dei microorganismi rendendoli incapaci di riprodursi o di essere dannosi. E a tali lunghezze d'onda sono prevedibili anche effetti per l'uomo, in particolare nel campo delle lunghezze d'onda da 100 a 280nm sono possibili foto-cheratite e foto-congiuntivite a carico del sistema oculare e invecchiamento cutaneo accelerato, eritema o tumori della pelle. La radiazione UV diventa ancora più pericolosa nel momento in cui a essere esposti sono persone particolarmente sensibili, come per esempio donne in gravidanza, albini, portatori di malattie del collagene, soggetti in trattamento cronico con farmaci fotosensibilizzanti (es. ibuprofene, furosemide, amidarone...) eccetera. Ovviamente, per valutare l'entità del rischio è fondamentale considerare anche la distanza di osservazione e l'intensità di emissione della sorgente. Nel documento del PAF sono state appunto analizzate le emissioni tipiche di tali sorgenti misurate a varie distanze.

I risultati mostrano come effettivamente in alcune situazioni può sussistere un rischio, quindi devono essere messe in pratica delle procedure attente di gestione dello stesso.



Fonte: Normachem

DL RILANCIO: IL COMMENTO DI ANIP-CONFINDUSTRIA

La sanificazione viene incentivata, ma le misure sono insufficienti: questo in sintesi il commento di Lorenzo Mattioli, presidente di ANIP-Confindustria , associazione nazionale imprese di pulizia e servizi integrati. Riportiamo la nota di Mattioli. Il Dl Rilancio accoglie le istanze principali del comparto dei Servizi rimettendo al centro le operazioni di sanificazione attraverso un meccanismo di incentivi che, riteniamo, debba essere integrato anche dalle prossime iniziative europee, con il tanto atteso 'bazooka' da 500miliardi. Per ora, in Italia, siamo solo ai primissimi strumenti per affrontare la ripartenza del Paese, perciò possiamo esprimere solo una prima parziale soddisfazione per quanto contenuto nel decreto.
Il Dl Rilancio contiene un intero capitolo dedicato alla sanificazione, con il credito d'imposta portato al 60% (per un massimo di 60mila euro per ciascun beneficiario) nel limite di spesa complessivo innalzato a 200 milioni. Insufficiente per i 2miliardi di metri quadri di superfici da sanificare, soprattutto perché, senza la garanzia di affidare ai professionisti la sanificazione (dunque senza un albo validato e trasparente di soggetti abilitati) si rischia di alimentare un pericoloso fai da te.
Bene inoltre l'esenzione dell'IVA sull'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, con la speranza che nell'approvvigionamento si tenga conto della priorità che anche questo settore dovrebbe avere (oggi su tute e guanti si sta verificando quello che è già successo per le mascherine). Nel complesso viene data una prima risposta anche con le agevolazioni sull'IRAP.
Rimane il grande problema delle scuole, dove si agevola l'acquisto di prodotti per la sanificazione (e tra questi anche strumenti professionali a tale scopo), ma resta nel limbo l'attribuzione delle competenze, a seguito dell'internalizzazione che ha estromesso le aziende dei servizi di pulizia caricando il mondo della Scuola di una ulteriore responsabilità che nulla a che fare con formazione e didattica.
Per il paese e per le imprese del comparto dei Servizi ci aspettiamo una considerazione maggiore in vista dei nuovi strumenti Europei: lo chiedono oltre 4milioni di addetti in Europa, divisi tra oltre 280mila aziende. Tutti persone imprese che lavorano per salute della collettività".
Roma, 20 Maggio 2020.

INTERCLEAN on line: Amsterdam Innovation Award 2020

I vincitori dell'edizione 2018

LA PRESENTAZIONE DEI FINALISTI E DEI VINCITORI DEL PREMIO INNOVAZIONE

Giulia Sarti

Il 12 Maggio, primo giorno di INTERCLEAN Amsterdam online, incontro virtuale in attesa dell'appuntamento di Novembre, si è aperto con l'Innovation Day, in cui sono stati annunciati i vincitori nelle quattro categorie dell'Amsterdam Innovation Award 2020. A Novembre verrà poi proclamato il vincitore finale.
A seguito dell'impatto dell'attuale pandemia, e del fatto che le persone si concentrano sempre di più sull'igiene e sulla pulizia, è diventato ancora più importante evidenziare lo sviluppo e le innovazioni nel nostro settore.

I vincitori
Su un totale di 86 iscrizioni, i vincitori di categoria sono:

- **LeoBot di LionsBot**
- **VacuTronic di Hermes**
- **ToolSense IOT & ToolSense NOW di ToolSense**
- **TORK Virtual Reality Clean Hands Training di Essity**

Sostenibilità è stata quest'anno la parola chiave per i giudici perché i prodotti e le soluzioni premiati hanno dimostrato la loro capacità di guidare l'economia circolare e di ridurre il consumo delle risorse. La spinta verso l'efficienza e la produttività è stata un altro punto importante per la giuria, i prodotti e le soluzioni vincenti sono progettati per ridurre il tempo dedicato alle attività e liberare risorse da utilizzare per il miglioramento della qualità della pulizia.
Michelle Marshall, presidente della giuria, ha commentato: "*Ancora una volta quest'anno alla giuria è stato affidato un compito affascinante: talvolta stimolante. C'erano così tanti prodotti diversi da valutare e confrontare, provenienti da tutti i settori del mercato, che la selezione dei candidati finali risultava molto complessa*".
Sono stati tre i temi principali emersi dai prodotti presentati, digitalizzazione, robotica e sostenibilità, spiega Marshall. E sottolinea come la stragrande maggioranza dei prodotti scelti come finalisti nelle quattro categorie evidenzi una o più di queste tendenze.

Un mondo che si rinnova e trasforma
Le considerazioni che sono emerse e sono state sintetizzate da Michelle Marshall a nome di tutta la giuria vogliono dimostrare come sia incoraggiante osservare che le soluzioni sviluppate dai finalisti si stiano concentrando sulle esigenze dei loro clienti sullo sfondo dei trend globali. L'obiettivo è chiaramente quello di offrire vantaggi significativi nel contesto di un'operazione di pulizia quotidiana.
"Va benissimo generare grandi quantità di dati attraverso la digitalizzazione, ma come possono essere utilizzati per influire sulla produttività e sulla redditività? Cosa può offrire una macchina per la pulizia robotizzata che un essere umano non può, quando l'investimento è relativamente elevato? In che modo possiamo discernere su cosa sia un prodotto o servizio "sostenibile" e come lo si tiene sotto controllo? Queste sono domande che tutti dobbiamo porre" ha chiarito Marshall.
Accanto a questi 'megatrend' è sempre necessario ricordare che le persone sono al centro di qualsiasi operazione di pulizia ed è stato incoraggiante vedere l'attenzione e la reale considerazione che i finalisti hanno avuto per le esigenze degli operatori che useranno i loro prodotti e soluzioni. Per soluzioni che vogliono rendere "il lavoro dell'operatore più snello, meno laborioso e più ergonomico, ottenendo un modo "più intelligente" a tutto tondo per fare quello che può risultare un lavoro faticoso".

E il contesto in cui ci siamo trovati tutti, è stato quello della pandemia di COVID-19, che ha fortemente dato rilievo al settore del cleaning, che forse ora avrà finalmente il riconoscimento che merita.

Categoria 1: macchine, accessori, componenti
LeoBot by LionsBot
Una famiglia di robot per la pulizia (ognuno con la propria specializzazione), i LeoBot rappresentano un passo avanti in termini di risultati di pulizia e portano con sé una personalità molto apprezzabile.
La giuria ha votato Leobot di Lionsbot come vincitore di questa categoria, perché la famiglia di robot per la pulizia dei pavimenti è in grado di svolgere una vasta serie di compiti. Questo robot "social" è in grado di costruire una relazione con gli operatori attraverso una continua interazione con l'ambiente. In questo modo Leobot eleva lo stato e la motivazione dell'operatore aiutandolo a essere orgoglioso del lavoro svolto. Il robot realizza la pulizia in modo divertente e positivo.

Altri finalisti:
Whiz di ICE Robotics / Softbank Robotics
Whiz è una spazzatrice aspirante completamente autonoma alimentata da una tecnologia intelligente ed autonoma che offre risultati igienici di alta qualità. Capace di navigare in ambienti complessi e dinamici, aiuta i team a essere più produttivi.
ERA PRO di SPRiNTUS
Un eccezionale aspirapolvere a secco intelligente, ERA PRO ha un'efficace gestione delle risorse gestendo i dati raccolti ed inviandoli al sistema di gestione della flotta SPRiNTUS.

Categoria 2: Attrezzature, detergenti e toilette
VacuTronic di Hermes
Una nuova parte del sistema Hermes, VacuTronic aiuta ogni area di pulizia delle facciate, il tutto mentre cattura le acque reflue create da questo processo.
La giuria è stata colpita dalla semplicità di questo strumento e dal potenziale impatto sui compiti degli operatori. Un sistema economico ed al contempo facile da usare con molte applicazioni. Lo strumento di raccolta delle acque reflue della Hermes può essere utilizzato per tutti i tipi di pulizia delle facciate.
È una soluzione pratica a un problema diffuso; proteggere l'ambiente impedendo all'acqua contaminata di penetrare nel terreno.

Altri finalisti:
ZERO Waste Cleaning:
Reduce + Reuse + Recycle di Green Care PROFESSIONAL
Con l'economia circolare come argomento prevalente, Green Care PROFESSIONAL ha introdotto la prima sacca di ricarica riciclabile al 100% al mondo, in grado di ridurre fino all'80% l'utilizzo di plastica
TWT Solar System di TWT
Portando sistemi intelligenti

LeoBot by LionsBot

VacuTronic di Hermes

ToolSense IOT & ToolSense NOW di ToolSens

nell'arena del flap-mop, TWT Solar System introduce il dosaggio intelligente con pannelli solari per la ricarica, aumentando efficienza e produttività.

Categoria 3: E-cleaning

ToolSense IOT & ToolSense NOW di ToolSense

ToolSense mira all'eliminazione di un uso errato delle macchine attraverso la digitalizzazione dei processi di pulizia ad una frazione del costo rispetto ad altri sistemi.

La combinazione di una soluzione pratica e conveniente per la digitalizzazione delle macchine per la pulizia è stata un fattore decisivo per la giuria. Può essere utilizzato con qualsiasi marca di macchine per pulizia e opera su tutti i prodotti dei principali fabbricanti. Il sistema è facile da applicare a macchine per la pulizia grandi e piccole e acquisisce un'ampia varietà di dati intelligenti. Grande o piccolo, è accessibile per tutte le operazioni di pulizia.

Altri finalisti:

TASKI IntelliTrail Analytics di TASKI, Diversey

Combinando il know-how del settore delle pulizie e la scienza dei dati, la piattaforma IntelliTrail Analytics di TASKI porta la gestione della flotta a nuovi livelli, aiutando i team ad interpretare informazioni e calcolare i risparmi.

TORK Digital Cleaning Plans: Cleaning Software

Rendendo la pulizia digitale accessibile alle aziende di tutte le dimensioni, i piani di pulizia digitale TORK offrono ai responsabili delle strutture la possibilità di offrire maggiori efficienze attraverso la digitalizzazione delle routine.

Categoria 4: Prodotti/servizi correlati

TORK Virtual Reality Clean Hands Training di Essity

Simulazione interattiva di training per l'igiene delle mani, TORK Virtual Reality Clean Hands Training mette gli utenti nei panni di un infermiere o di un medico, ottenendo feedback riguardo la conformità dell'igiene delle mani.

La giuria è stata molto colpita da questo metodo intuitivo per mantenere la conformità dell'igiene delle mani in ambito sanitario. L'accessibilità di garantire una formazione continua in loco per migliorare gli standard è una vera innovazione. L'approccio alla realtà virtuale è essenziale per stimolare il cambiamento comportamentale in modo divertente e coinvolgente e questo diventa la soluzione perfetta per l'esigenza riconosciuta di educare le persone in tutto il mondo al proposito.

TORK Virtual Reality Clean Hands Training di Essity

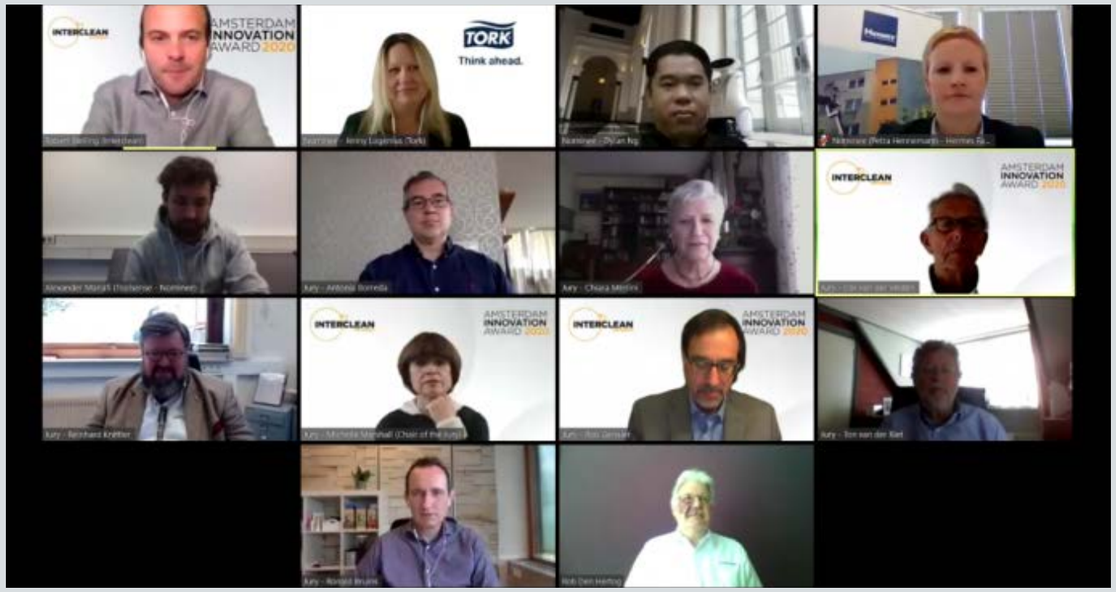
Altri finalisti:

Recycle Factory di Spectro

Recycle Factory offre l'opportunità di restituire imballaggi in plastica vuoti che vengono poi riutilizzati o riciclati per crearne nuovi.

Kärcher Battery Universe della Kärcher

Kärcher Battery Universe consente ai manager di vedere lo stato della batteria di tutte le loro macchine in tempo reale, rendendo le loro macchine molto più produttive.



La Giuria

Antonio Borreda, *Director, Revista Limpiezas (Spain)*
Chiara Merlini, *Chief Editor, Cleaning Community (Italy)*
Cor van der Velden, *Chief Expert, Worldskills (the Netherlands)*
Michelle Marshall *(Chair) , Chief Editor, European Cleaning Journal (UK)*
Pierre Deschamps, *Chief Editor, Batiment Entretien (France)*
Reinhard Knittler, *Publisher, ReinigungsMarkt (Germany)*
Rob Geissler, *Publisher, Sanitary Maintenance, Contracting Profits, Facility Cleaning Decisions (United Stated of America)*
Ronald Bruins, *Chief Editor, Service Management (the Netherlands)*
Ton van der Riet, *Managing Director, Senzora (the Netherlands)*

www.cleaningcommunity.net/interclean-on-line-amsterdam-innovation-award-2020/

La pulizia nelle strutture sanitarie

L'IMPORTANZA DI CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI RISCHIO NEL PROCESSO DI PULIZIA

Furio Bernardini

Per una mal intesa valutazione e comprensione del lavoro a cui sono adibiti, in linea generale ai lavoratori del settore delle pulizie industriali spesso non vengono assicurate - o comunque troppo poco assicurate - protezioni e/o informazioni per prevenire i rischi che il loro lavoro implica.
Se questa realtà comporta inconvenienti che danneggiano non solo i lavoratori, ma sia le imprese di servizi sia gli utilizzatori dei servizi stessi, nel caso in cui queste attività si svolgono all'interno delle strutture sanitarie, è ancora più importante mettere in atto delle azioni preventive per ridurre il più possibile tali rischi.
I diversi rischi professionali possono derivare da attività poco controllate: posture scorrette, uso di strumenti, macchine e sostanze chimiche, ambienti potenzialmente pericolosi...
E le conseguenze possono essere pesanti, causando danni fisici o psicologici, malattie e infermità di varia natura. Comprendere tutti i rischi che possono verificarsi è quindi indispensabile per prevenirli al meglio.

I rischi professionali
Come segnalato in altre circostanze, dobbiamo distinguere chiaramente i termini 'pericolo' e 'rischio'. Ad esempio, un prodotto può essere pericoloso ma i rischi nel suo utilizzo sono limitati. Infatti, se vengono prese misure precauzionali in merito al suo utilizzo, come indossare guanti e una maschera, il rischio di danni è limitato. Il rischio è quindi definito come una probabilità.
Tra i diversi tipi di rischio professionale troviamo quello:

- **meccanico:** colpi, schiacciamenti, tagli e perforazioni, vincoli posturali, gesti ripetitivi;
- **fisico:** vibrazioni, livello di rumore, temperatura, maltempo, livello di illuminazione, qualità dell'aria, fuoco ed esplosione;
- **chimico:** esposizione a sostanze chimiche, prodotti gassosi, agenti cancerogeni, mutageni, tossici, corrosivi, irritanti, allergeni;
- **biologico:** esposizione ad agenti infettivi e allergenici per puntura, morso, inalazione;
- **radiologico:** esistenza di radiazioni ionizzanti, laser e / o radiazioni elettromagnetiche;
- **psicologico:** aggressività fisica o verbale, molestie morali o sessuali, stress, carichi eccessivi.

La prevenzione
Premesso che la prevenzione è un obbligo che spetta al datore di lavoro, ai sensi di vari articoli di legge, adottare misure necessarie per garantire la sicurezza e proteggere la salute fisica e mentale dei dipendenti significa oltre che compiere azioni per prevenire i rischi professionali, informare, formare e mettere in atto un'organizzazione e mezzi adeguati. L'attuazione di queste misure si basa su parecchi principi generali di prevenzione:

1. evitare i rischi;
2. valutare quelli che non possono essere evitati;
3. combatterli;
4. adattare il lavoro alle persone;
5. prendere in considerazione lo stato dell'arte;
6. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
7. pianificare la prevenzione integrando tecnica, organizzazione e condizioni di lavoro;
8. adottare misure di protezione collettiva;
9. dare istruzioni adeguate ai lavoratori.

La pubblicazione di questi principi generali serve per

CLEANING IN HOSPITALS
Hospital cleaners must be competent people to perform services in these specific places. The risks involved in their work must also be trained and knowledgeable.
The various professional risks can derive from uncontrolled activities: incorrect postures, use of tools, machines and chemicals, potentially dangerous environments ... And the consequences can be serious, causing physical or psychological damage, illnesses and information of various kinds. Understanding all the risks that may occur is therefore essential to best prevent them.
In addition to the cleaning products used, the dirt itself that the worker must remove can be a source of chemical, as well as biological, danger.
The different kinds of risk: mechanical - blows, crushing, cuts and perforations, postural constraints, repetitive gestures; physical - vibrations, noise level, temperature, bad weather, lighting level, air quality, fire and explosion; chemical - exposure to chemicals, gaseous products, carcinogens, mutagens, toxic, corrosive, irritants, allergens; biological - exposure to infectious and allergenic agents by puncture, bite, inhalation; radiological - existence of ionizing radiation, laser and / or electromagnetic radiation; psychological - physical or verbal aggression, stress, excessive loads, harassment.
Prevention is important and is an obligation of the employer. It is necessary to take the necessary measures to guarantee the safety and protect the physical and mental health of the employees, in addition to taking actions to prevent professional risks, informing, training and implementing an adequate organization and means.

controllare se sono state messe in pratica queste azioni.
Ad esempio: si vuole evitare l'uso di un prodotto pericoloso? Sostituirlo, quando possibile, con un prodotto più sicuro. Evitare rischi psicosociali? Cambiare le condizioni di lavoro e la loro organizzazione. Evitare il verificarsi di ustioni? Rendere obbligatori i dispositivi di protezione.
Queste misure di intervento pongono l'accento sulla protezione dell'individuo, ma rafforzano anche nel lavoratore la capacità di affrontare le diverse situazioni. Infatti, la prevenzione individuale protegge il lavoratore da rischi fornendogli dispositivi di protezione o stabilendo obblighi (in alcuni casi ad esempio la vaccinazione).

Pulizia ospedaliera: norme igieniche rigorose ma necessarie

L'ambiente sanitario (studio medico, ospedale, laboratorio) è sicuramente il settore che richiede la massima attenzione e rigore in termini di igiene e pulizia, a causa dei rischi di infezione e contaminazione. Gli addetti alla pulizia dell'ospedale devono pertanto essere persone competenti per eseguire i servizi in questi luoghi specifici.
Come la pulizia degli uffici, degli edifici o degli ambiti commerciali, la pulizia in un ambiente sanitario - detta anche pulizia ospedaliera - è un servizio offerto da aziende specializzate, ma differisce da altri tipi di servizi di igiene e manutenzione 'convenzionali' perché richiede maggiori competenze, e deve tenere conto dei rischi patologici (e anche delle infezioni nosocomiali) presenti nei luoghi interessati alla pulizia.
La pulizia in un ambiente medico in genere riguarda i seguenti locali:

- pratiche mediche generali
- studi medici specializzati
- studi dentistici
- laboratori di analisi mediche e laboratori farmaceutici
- ospedali e cliniche.

Di norma, la pulizia è caratterizzata dai seguenti compiti:

- Verifica della ventilazione dell'aria di espulsione e prevenzione della diffusione di virus e batteri
- Pulizia quotidiana dei pavimenti mediante aspirazione, lavaggio o decapaggio anche di superfici termoplastiche
- Disinfezione di superfici (ufficio, lampade, condizionatori d'aria, mobili, carrelli) con prodotti e detergenti antimicrobici e pulizia a vapore (bio-pulizia) per uccidere batteri e virus
- Pulizia delle attrezzature messe a disposizione dei pazienti (ad esempio: giocattoli nella sala d'attesa)
- La manutenzione sanitaria e la fornitura permanente di sapone, asciugamani monouso o sacchi per la spazzatura
- Pulizia di tende e tendaggi

Pulizia nell'ambiente medico: protocolli molto rigidi

Le procedure che si applicano al personale addetto alla pulizia nell'ambiente medico sono particolarmente rigide e devono rispondere soprattutto alla necessità di ripulire l'ambiente per i pazienti e il personale sanitario, combattendo i rischi della diffusione della malattia.
Ad esempio, gli addetti alle pulizie in ambito ospedaliero devono indossare abiti individuali specifici (guanti, occhiali, nome e maschere pulite) e utilizzare attrezzature adatte a questo tipo di pulizia: carrello per due pulizie, detergenti/disinfettanti, spruzzatore. Questa apparecchiatura deve essere pulita dopo ogni utilizzo.
L'operatore deve anche lavarsi le mani con un sapone o un gel disinfettante prima di ogni intervento o anche ogni volta che entra in una stanza diversa.
Per rispettare il protocollo in vigore, la pulizia deve essere eseguita in un ordine logico. Si inizia dalle stanze meno contaminate per finire in quelle che, potenzialmente, presentano un rischio maggiore di contaminazione (laboratorio, sala d'esame, sala d'attesa...).
Il servizio si divide generalmente in tre fasi:

- **Pulizia:** questa fase prevede spolvero e spazzatura a umido per rimuovere lo sporco dalla superficie senza disperderlo nell'aria
- **Risciacquo:** è necessario eliminare la presenza di sporco e microrganismi
- **Pulizia-disinfezione:** lavaggio con un detergente e/o disinfettante contenente agenti biocidi abbastanza potenti da distruggere i microrganismi.

Per mantenere una qualità igienica ottimale, sono necessari controlli microbiologici eseguiti frequentemente da un *biohygienist*.
I risultati devono essere comunicati al team responsabile dell'igiene e della pulizia non solo per valutare la qualità della bio-pulizia, ma perché funge anche da strumento educativo.

I rischi chimici nella pulizia
Gli addetti alle pulizie utilizzano molti detergenti diversi per facilitare la rimozione di polvere e sporco, per la disinfezione e manutenzione della superficie, che sono fonte di rischi chimici. L'esposizione dipende dal tipo dei prodotti utilizzati e le condizioni in cui vengono utilizzati come frequenza, quantità e modalità di applicazione.
Ad esempio, alcuni prodotti chimici (come acidi o basi) hanno proprietà irritanti a basse concentrazioni e sono corrosivi ad alte concentrazioni. Altri prodotti possono causare problemi respiratori se spruzzati in eccesso, usati senza ventilazione adeguata o nebulizzati su superfici calde.
In questi casi è importante che sia assicurata una maggiore efficienza della ventilazione durante e dopo la pulizia o l'uso di misure di protezione per limitare l'esposizione e l'inalazione dei vapori.
I prodotti chimici contenuti in alcuni i detergenti possono essere infiammabili o esplosivi. L'uso errato di determinati prodotti (ad esempio sovradosaggio, miscelazione non sicura di prodotti diversi, metodi di pulizia inappropriati) può aumentare i rischi per i lavoratori.
Inoltre, altri pericoli si corrono quando gli addetti alle pulizie lavorano al di fuori dei normali orari di lavoro, ovvero prima o dopo l'orario di apertura, quando cioè la ventilazione, lo scarico dell'aria o il sistema di condizionamento dell'aria potrebbero essere spenti e l'aria non viene rinnovata nelle aree di lavoro, tutto ciò può aumentare i rischi derivati dalla esposizione alle sostanze chimiche.

Conclusioni
Oltre ai prodotti per la pulizia utilizzati, lo sporco stesso che il lavoratore deve rimuovere può essere fonte di pericolo chimico, oltre che biologico.
Infatti, le particelle di sporco che vengono a contatto tra loro durante il processo di pulizia possono anche innescare reazioni chimiche, e questo dipende dal materiale da cui esse sono costituite.
Pertanto, quando si considerano i rischi chimici ai quali gli addetti alle pulizie sono esposti, oltre agli ingredienti chimici dei prodotti usatti per la pulizia deve essere presa in considerazione anche l'esposizione alle sostanze chimiche presenti nello sporco stesso, nella polvere, nelle particelle di fuliggine, eccetera.
L'identificazione dei diversi tipi di pericoli chimici coinvolti nel processo di pulizia è quindi di grande importanza.

Cleaning COMMUNITY

MACCHINE, PRODOTTI E ATTREZZATURE PER LE PULIZIE PROFESSIONALI. AZIENDE ITALIANE.

MACHINES, PRODUCTS AND EQUIPMENT FOR PROFESSIONAL CLEANING. ITALIAN COMPANIES.

ALBANIA
Makineri, produkte dhe pajisje për pastrim profesional. **Kompanitë italiane.**

BOSNIA
Mašine, proizvodi i oprema za profesionalno čišćenje. **Italijanske kompanije.**

BULGARIA
Машини, продукти и оборудване запрофесионално почистване. **Италиански компании.**

REPUBBLICA CECOSLOVACCA
Stroje, výrobky a zařízení pro profesionální čištění. **Italské společnosti.**

CROAZIA
Strojevi, proizvodi i oprema za profesionalno čišćenje. **Talijanske tvrtke.**

ESTONIA
Masinad, tooted ja seadmed professionaalseks puhastamiseks. **Itaalia ettevõtted.**

FINLANDIA
Koneet, tuotteet ja välineet ammatilliseen puhdistukseen. **Italialaiset yritykset.**

GRECIA
Μηχανήματα, προϊόντα και εξοπλισμός για τον επαγγελματικό καθαρισμό. **Ιταλικές εταιρείες.**

LETTONIA
Profesionālās tīrīšanas mašīnas, produkti un aprīkojums. **Itālijas uzņēmumi.**

LITUANIA
Profesinio valymo mašinos, produktai ir įranga. **Italijos bendrovės.**

POLONIA
Maszyny, produkty i sprzęt do profesjonalnego czyszczenia. **Włoskie firmy.**

ROMANIA
Mașini, produse și echipamente pentru curățare profesională. **Companii italiene.**

SERBIA
Машине, производи и опрема за професионално чишћење. **Италијанске компаније.**

SLOVACCHIA
Stroje, výrobky a zariadenia na profesionálne čistenie. **Talianske spoločnosti.**

SLOVENIA
Stroji, izdelki in oprema za profesionalno čiščenje. **Italijanska podjetja.**

UNGHERIA
Gépek, termékek és berendezések professzionális tisztításhoz. **Olasz cégek.**

Guida delle aziende italiani di macchine, prodotti e attrezzature per le pulizie professionali realizzata da 4punto o milano con il patrocinio di afidamp, associazione di categoria del settore

SIETE INTERESSATI AI MERCATI DELL'EST EUROPA?

CLICCATE QUI

L'igiene delle mani

L'IMPORTANZA DI QUESTO TIPO DI PULIZIA PARTICOLARMENTE MENTRE È IN CORSO LA PANDEMIA DI COVID 19. NON È UN TEMA NUOVO PER L'OMS

Furio Bernardini

Può sembrare pletorico e ridondante un articolo dedicato a questo problema, ma in realtà questo nuovo invito alla pulizia delle mani è l'ultimo e più recente degli ennesimi inviti che l'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dedicato a questo argomento. Infatti, dopo le campagne degli anni passati, quest'anno il tema "Salva vite, pulisci le tue mani" era dedicato alle infermiere e ostetriche.
La decisione di questa scelta è stata presa dalla 72a Assemblea mondiale della sanità che ha designato il 2020 proprio come Anno internazionale dell'infermiera e dell'ostetrica in onore del 200° anniversario della nascita di Florence Nightingale.
Com'è noto, Florence Nightingale è rilevante nel campo dell'assistenza infermieristica moderna, ma ha anche avuto un impatto innegabile sul controllo delle infezioni e sull'epidemiologia ospedaliera.

L'igiene delle mani nella cura della salute
L'igiene delle mani è una soluzione semplice ed efficace per ridurre sia la diffusione dell'infezione da germi multiresistenti, sia per proteggere i pazienti dalle infezioni associate all'assistenza sanitaria.
Le linee guida dell'OMS sull'igiene delle mani in questo settore sono state sviluppate con una prospettiva globale per supportare la promozione dell'igiene delle mani e il miglioramento delle strutture sanitarie in tutto il mondo.
Per tradurre in pratica le Linee guida, è stata sviluppata una strategia di implementazione per fornire agli utenti un approccio pronto per avviare la promozione dell'igiene delle mani a livello di struttura e migliorare la conformità degli operatori sanitari al posto letto.

La campagna annuale dell'igiene delle mani
Ogni anno la campagna **Who Save Lives: Clean Your Hands** mira a mantenere un profilo globale sull'importanza dell'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria e a "riunire le persone" a sostegno del miglioramento dell'igiene delle mani a livello globale.
La campagna è una parte importante per raggiungere le persone, migliorare il comportamento e raggiungere pratiche sanitarie più sicure e di alta qualità. Per alcuni aspetti della prevenzione delle infezioni e del loro controllo (IPC) la campagna può generare significative pressioni sociali, partecipazione e azione. La campagna può aiutare a costruire volontà collettiva, energia e slancio. Il problema dell'infezione associata all'assistenza sanitaria può quindi essere parzialmente risolto attraverso la campagna elettorale, catalizzando e guidando il profilo della principale campagna globale. L'Unità Globale IPC dell'OMS mira ad aumentare la consapevolezza e incoraggiare il cambiamento delle politiche attorno alle aree IPC prioritarie.

Infermieri e ostetriche
Ogni anno oltre 8 milioni di decessi sono attribuiti alla scarsa qualità dell'assistenza sanitaria. Gli infermieri possono contribuire a migliorare la qualità delle cure e alla sicurezza dei pazienti attraverso la prevenzione di eventi avversi, ma ciò richiede che lavorino alla

loro capacità ottimale.
Il collasso fisico o mentale tra gli infermieri a causa dell'elevato carico di lavoro, i lunghi viaggi e relazioni interpersonali inefficaci sono stati associati al peggioramento della sicurezza del paziente
L'aumento dei livelli di personale infermieristico e l'educazione nei team di competenze sono correlate a eventi avversi ridotti per i pazienti ospedalizzati, tra cui infezioni urinarie associate a catetere, infezioni del flusso sanguigno e polmonite associata alla ventilazione.

Infermiere e ostetriche, l'assistenza pulita è nelle vostre mani!
L'appello annuale globale dell'OMS è pertanto un richiamo all'azione per gli operatori sanitari.
L'assistenza "pulita", comprese le migliori pratiche di igiene delle mani, e il ruolo centrale svolto da infermieri e ostetriche per raggiungere questo obiettivo,

è il fulcro della campagna di quest'anno. L'idea è stata quella di collaborare con l'Anno dell'Infermiera e dell'Ostetrica che l'OMS ha dichiarato per il 2020, e di riconoscere il loro contributo cruciale al rafforzamento dei sistemi sanitari di qualità.
L'invito è per tutti gli operatori sanitari e gli altri destinatari a unirsi per celebrare e responsabilizzare gli infermieri e le ostetriche nel monumentale lavoro che svolgono per mantenere al sicuro i pazienti, le famiglie e i loro colleghi, prevenendo le infezioni associate all'assistenza sanitaria.

5 maggio 2020, invito all'azione
Le indicazioni di base e gli obiettivi dell'OMS per questa campagna, che ha avuto inizio proprio il 5 maggio sono le seguenti:
Infermiere: "La cura pulita e sicura inizia da te".
Ostetriche: "Le vostre mani fanno la differenza per le madri e i bambini".

Responsabili delle politiche: "Aumentare il personale infermieristico per prevenire le infezioni e migliorare la qualità delle cure. Creare i mezzi per responsabilizzare gli infermieri e le ostetriche".
Leader IPC (Prevenzione e controllo delle infezioni): "Dare alle infermiere e alle ostetriche il potere di fornire cure pulite".
Pazienti e famiglie: "Cura più sicura per voi, con voi".

Igiene delle mani: un atto semplice che si trasforma in grandi cambiamenti
Semplici azioni di prevenzione delle infezioni, come l'igiene delle mani, sono fondamentali per garantire la sicurezza del paziente in diverse situazioni di fornitura di assistenza sanitaria.
Attraverso strategie integrate, la prevenzione e il controllo delle infezioni contribuiscono in modo significativo anche ad altre priorità, come l'arresto della diffusione della resistenza antimicrobica e delle epidemie.
Nel complesso, l'igiene delle mani e la prevenzione e il controllo delle infezioni garantiscono la qualità delle cure nel contesto di una copertura sanitaria universale.

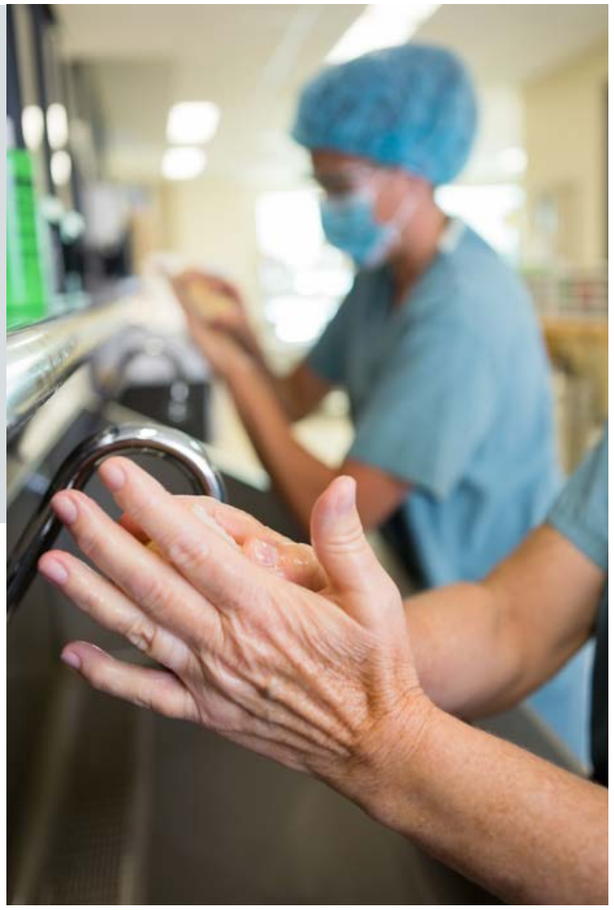
Strumenti pratici per l'implementazione
La strategia di miglioramento dell'igiene delle mani multimodale dell'OMS è costituita da cinque componenti chiave che devono essere integrati insieme per un'implementazione di successo:
- soluzione per il lavaggio delle mani a base di alcool al punto di cura; accesso ad una sicura e continua fornitura di acqua, sapone e asciugamani;
- formazione e istruzione;
- valutazione e feedback;
- promemoria sul posto di lavoro;
- clima di sicurezza istituzionale.

Principali risultati
Facendo riferimento alle campagne degli ultimi anni è stato rilevato un significativo aumento del 13% della conformità complessiva in materia di igiene delle mani. Il miglioramento è stato significativo in tutte le categorie professionali, ad eccezione dei terapisti/tecnici.
È interessante notare che l'aumento della conformità al follow-up è stato maggiore nelle unità di terapia intensiva con una minore conformità alla linea di base.
La disponibilità permanente di soluzioni per le mani a base di alcol è migliorata dal 70% al 100%.
Le conoscenze del personale sull'igiene delle mani sono migliorate in modo significativo; i risultati del questionario di conoscenza hanno identificato aree che necessitano di un ulteriore miglioramento, ad esempio la comprensione delle dinamiche di trasmissione del microrganismo e il ruolo delle diverse fonti di infezione.
Secondo il questionario sulla percezione, la maggior parte degli intervistati ha attribuito i punteggi più alti (6 e 7 della scala Likert a 7 punti) a ciascun componente della strategia dell'OMS, quando gli è stata chiesta l'importanza dei componenti della strategia nel determinare il miglioramento delle loro prestazioni in materia di igiene delle mani.

Documentazione disponibile
Per coloro che fossero interessati ad approfondire le conoscenze trattate nel presente articolo segnalo:
- ***www.who.int/infection-prevention/tools/hand-hygiene***
- All improvement tools for IPC programmes (***https://www.who.int/infection-prevention/tools/corecomponents/en***/)
- IPC guidance for the COVID-19 outbreak preparedness and response (***https://www.who.int/emergencies/diseases/novelcoronavirus-2019/technical-guidance/infection-prevention-andcontrol***)
- The importance of promoting all existing WHO improvement tools as part of 5 May 2020 activities
- ***https://www.who.int/infection-prevention/en***

In particolare, tra tutti gli strumenti di miglioramento per l'igiene delle mani, consultare:
www.who.int/gpsc/5may/Hand_Hygiene_Why_How_and_When_Brochure.pdf?ua

L'igiene al primo posto



ALLA RIBALTA CON L'EMERGENZA CORONAVIRUS, QUELLA CHE DOVREBBE ESSERE UNA PRASSI ACQUISITA DIVENTA UNO STRUMENTO DI PROTEZIONE A CUI VIENE DATO GRANDE RISALTO. A PARTIRE DALL'IGIENE DELLE MANI.

Chiara Merlini

In questi giorni - per non dire mesi - l'appello all'igiene delle mani è una costante, una reiterazione per un gesto la cui importanza dovrebbe essere acquisita da molto tempo.
L'igiene e la pulizia sono fondamento per la salute e il benessere: da tempo si sa quanto sia grave in ambito ospedaliero il problema delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), che aumentano in caso di scarsa igiene e pulizia (v. box). E questa emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha messo drammaticamente in luce come sia necessario che ognuno dedichi la massima attenzione a evitare di diffondere il virus. Non vogliamo e non possiamo addentrarci in un campo così complesso e che richiede specifiche competenze: quello che ci compete, invece, è parlare della pulizia e della sanificazione, di ciò che riguarda il settore del cleaning professionale.
In particolare, in questo difficile momento in cui all'igiene (a partire dall'igiene delle mani) viene finalmente dato risalto e ne è riconosciuta l'importanza essenziale per la salute di tutti, alle aziende produttrici viene sollecitato un forte impegno per rispondere alle nuove e pressanti esigenze del mercato. Ecco cosa ne pensano le aziende.
Icefor è convinta che l'importanza dell'igiene come prevenzione delle infezioni ospedaliere sia consapevolezza assolutamente acquisita da tempo e da tutti gli operatori della sanità: "*Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono oggetto di provvedimenti e di interventi del Ministero Della Salute , delle Direzioni Sanitarie e di tutti gli operatori sanitari in genere. È materia scientificamente trattata e largamente dibattuta ai tavoli associativi, nelle conferenze, nei simposi*".
"*La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera è da diversi anni un tema all'ordine del giorno per gli operatori del settore. Oggi sappiamo che l'adozione delle giuste metodologie di prevenzione è fondamentale considerando che una grande percentuale delle infezioni nosocomiali è potenzialmente prevenibile*" afferma **Alberto Petrocchi**, del Marketing Team di **ECOSÌ**.
Tuttavia, la realtà con cui si viene a contatto nelle strutture sanitarie spesso non risponde a quello che - a livello di intenti e di consapevolezza – dovrebbe essere acquisito.
Riccardo Trionfera, Direttore Commerciale Professional Hygiene di **Tork**, sottolinea: "*Purtroppo prima di questa emergenza abbiamo continuato a riscontrare una scarsa attenzione all'igiene nelle strutture ospedaliere, basta entrare in un bagno di un generico ospedale per accorgersi che molto spesso mancano sia il sapone per lavarsi le mani che le salviette monouso (come raccomandato dall'OMS) per asciugarsi le mani. Se si è fortunati il bagno è fornito di carta igienica. Questa situazione in un ambiente ad alto rischio di trasmissione di virus e infezioni e assolutamente inaccettabile*".
Secondo **Alca Chemical**: "*Le amministrazioni pubbliche hanno dato estrema importanza al contenimento dei costi attraverso gare al ribasso. La proliferazione batterica e virale, infatti, è da molto tempo una questione ben conosciuta e purtroppo mal gestita. Il risparmio - in termini assoluti assai modesto, sulle pulizie e sanificazioni in generale, ha creato dei problemi le cui conseguenze sono sotto gli occhi di tutti*".
E a parere di **Allegrini**: "*Purtroppo prima di questa emergenza il tema dell'igiene è stato spesso sottovalutato, come dimostrano i decessi avvenuti a causa di infezioni batteriche contratte ogni anno presso le strutture sanitarie (ICA - Infezioni Correlate all'Assistenza)*".

Le cause e le possibilità di intervento
Se nell'ambito degli Acquisti verdi il legislatore ha introdotto le clausole che prevedono nuovi criteri premianti, non necessariamente legati al minor prezzo, le scelte effettuate in tema di Sanità dalle istituzioni sono state penalizzanti.
"*L'attenzione ai disinfettanti nel mondo della sanità è sempre stata alta. Ora ci si sta rendendo conto che le politiche di tagli effettuate negli anni passati, soprattutto nel comparto delle pulizie, sono state uno sbaglio*" conferma **Flavia Casarini**, Corporate Brand Manager di **Sutter**.
Su cosa focalizzarsi?
Secondo Icefor: "*Vi sono due aree sulle quali puntare ancora di più e sono la ricerca (non possiamo non fare riferimento a quanto di grande in termini di scienza e di branche della scienza - medica e non - abbiamo messo oggi in campo e che prima erano sotto traccia) e la formazione di tutto il personale che opera a livello ospedaliero tra cui tutti gli operatori del facility coinvolti nelle operazioni di pulizia, disinfezione e disinfestazione*".
"*Covid-19 ha reso evidente un problema sempre esistito che oggi ha superato oltre misura le mura degli ospedali per affiorare in ogni campo della vita sociale. Ci auguriamo che l'attuale maggiore consapevolezza dell'importanza dell'igiene rimanga tale anche quando questa fase di emergenza sarà finalmente terminata*" è la considerazione di Allegrini. "*Il legislatore ha inoltre riconosciuto l'importanza capitale dei disinfettanti, i cui principi attivi, nonostante tutto, possono essere considerati*

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA)
Secondo il primo rapporto globale dell'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le ICA provocano un prolungamento della durata di degenza, disabilità a lungo termine, aumento della resistenza dei microrganismi agli antibiotici, un carico economico aggiuntivo per i sistemi sanitari e per i pazienti e le loro famiglie e una significativa mortalità in eccesso.
In Europa, le ICA provocano ogni anno:
- 16 milioni di giornate aggiuntive di degenza,
- 37.000 decessi attribuibili,
- 110.000 decessi per i quali l'infezione rappresenta una concausa.

I costi vengono stimati in approssimativamente 7 miliardi di Euro, includendo solo i costi diretti. Non tutte le ICA sono prevenibili, ma si stima attualmente che possa esserlo una quota superiore al 50%. Come le altre infezioni, a seconda del microrganismo, le ICA si possono trasmettere per contatto diretto, da persona a persona (soprattutto tramite le mani) o per via aerea (goccioline emesse durante la fonazione, gli starnuti o i colpi di tosse) o per via indiretta, mediante oggetti contaminati (come strumenti diagnostici o assistenziali, oggetti comuni).

La parola alle aziende

ICEFOR
Icefor è dal 1989 un'Officina Autorizzata dal Ministero per cui produciamo tantissimi PMC, tra cui un disinfettante idroalcolico per la cute con il 70% di alcool, un disinfettante in tabs (dicloroisocianurato), altri disinfettanti con principi diversi dal cloro e dall'alcool che sono stati testati secondo le norme EN 14476, tra cui l'ultimo nato Ice 113 Sept che contempla anche un'azione virucida.

ALCA CHEMICAL
Alca ha sempre anteposto l'importanza di una corretta pulizia alla profumazione e alla lucidatura delle superfici, sebbene il mercato abbia privilegiato la seconda opzione. L'emergenza sanitaria in atto dà conferma a questa nostra convinzione.
I prodotti che Alca propone per far fronte a questa emergenza sono questi Presidi Medico Chirurgici per superfici dure: FORMOGEN, BATIGERM, LEBENSAN.
Proponiamo anche una linea di sanificanti a base di ipoclorito di sodio, la cui commercializzazione è autorizzata a seguito della loro inclusione nel dossier europeo di registrazione come biocidi: P1, P1 RTU, P9, SANATOS, SANAGEL, CANDORAL, DIESSE CHLOR, GEL CHLOR, DERMOCHLOR (sanificante pronto all'uso per le mani).
È anche disponibile un gel lavamani idroalcolico.

ALLEGRINI
L'azienda ha nel suo range di prodotti un'ampia gamma di detergenti per la pulizia, l'igienizzazione e disinfezione delle superfici, specifica per ciascun settore, non solo per quello sanitario.
A questo proposito, l'azienda ha realizzato un utile vademecum che illustra tutti i prodotti *must-have* in grado di affrontare l'emergenza Covid-19: dagli igienizzanti ai disinfettanti ampiamente testati, indicati per ospedali, cliniche, industrie alimentari, lavanderie, hotel, ristoranti, ma anche per l'auto e la sanificazione di strade e grandi ambienti.
Mani, superfici, attrezzature, tessuti, piani di lavorazione alimentare, e ancora auto, strade e grandi ambienti: un mondo da pulire che ha portato all'incremento della produzione di Primagel Plus e di tutta la gamma di prodotti rappresentata nel vademecum Allegrini. Tuttavia, la loro produzione sta affrontando ogni giorno le serie problematiche relative alla scarsa reperibilità e agli aumenti delle materie prime (alcol etilico), nonché al loro trasporto fino allo stabilimento.

ÈCOSÌ
Gli ambienti ad alto rischio richiedono una prestazione massima in termini di pulizia e disinfezione.
Le metodologie ÈCOSÌ poggiano sulle solide basi della gamma di detergenza prodotta dall'azienda.
Quando c'è in gioco direttamente la salute delle persone, ÈCOSÌ mette in campo l'efficacia dei suoi disinfettanti presidi medico-chirurgici (PMC), registrati presso il Ministero della Salute adatti sia per operazioni di manutenzione che di disinfezione profonda e idonei all'attività virucida secondo la UNI EN 14476.
È il caso ad esempio del RIFRAX SAN, prodotto spray a base alcolica/fenolica per la disinfezione ad ampio spettro, ideale su ogni superficie (come arredi, sanitari, vetrate, porte, attrezzature, rivestimenti) in ambienti civili e sanitari, anche ad alto o altissimo rischio.
DEORNET CLOR, grazie all'alta disponibilità di ipoclorito di sodio stabilizzato, è particolarmente indicato per la disinfezione di tutte le superfici compatibili con il cloro, supportando l'azione biocida con una forte componente pulente.

CHIMICA D'AGOSTINO
Al momento possiamo proporre detergenti e sanificanti per superfici a cloro attivi.

NETTUNO
Le proposte di Nettuno in questo preciso contesto sono dei prodotti con azione igienizzante. Parliamo di Sendygien, il nostro sapone liquido con agente antibatterico e di Kill Plus, lozione idratante e igienizzante per mani senza alcool, adatta quindi a tutti i tipi di pelle, anche quella più secca.
Questi prodotti sono disponibili in vari formati, a partire dal formato tascabile da 100 ml del nostro igienizzante mani a formati da 800 ml in sacca compatibili con il dispenser a muro T-Small, al quale si possono montare diverse pompe (per saponi liquidi, a schiuma o spray). Per i formati da 1L invece proponiamo il dispenser a muro T-Duck, semplice ma al tempo stesso pratico e igienico che permette di erogare il prodotto con l'avambraccio.

SUTTER
Per questa emergenza l'Azienda ha realizzato un Vademecum disinfettanti per spiegare cos'è un Coronavirus e cos'è la COVID-19, la malattia causata da questo virus e l'origine del suo nome. Vengono inoltre segnalati in modo chiaro i sintomi e la trasmissione dell'infezione e le risposte alle domande più frequenti in proposito. Il Vademecum contiene poi le descrizioni dei prodotti disinfettanti per i diversi ambiti di applicazione e le raccomandazioni d'uso.

TORK
La nostra azienda fornisce dispenser resistenti con chiusura a chiave; cartucce di sapone ad alta capacità con pompetta di erogazione integrata che quindi viene sostituita ad ogni ricambio della cartuccia per garantire la massima igiene; carta igienica in dispenser a estrazione centrale a foglio singolo, anche in questo caso per garantire la massima igiene in quanto l'utente tocca solo il suo foglietto; diverse tipologie di asciugamani monouso, sia in rotolo, sia in foglietti piegati sia in formato ad alta capacità ad erogazione continua per garantire che il bagno sia sempre fornito.

idonei ai cosiddetti Criteri Ambientali Minimi, a condizione che essi vengano utilizzati correttamente" segnala Alca Chemical.
E per crescere che si può fare? "*Evolvere ancora si può: questione di investimenti nel Servizio Sanitario Nazionale e nella Sanità Privata. Noi possiamo fare la nostra parte producendo idee, mettendo a punto nuovi prodotti, facendo formazione e promuovendo una diversa e più generale consapevolezza dei comportamenti da tenersi dove si fa sanità. Per ultimo tornare a valorizzare le grandi competenze dei nostri scienziati e dei nostri tecnici*", è il commento di Icefor.
Secondo Alberto Petrocchi c'è la consapevolezza del problema e "*gli attori del professional cleaning vanno sempre più verso la promozione di metodi e servizi in grado di supportare le strutture sanitarie con le migliori soluzioni per la decontaminazione degli ambienti*".
Cresce quindi la richiesta di prodotti disinfettanti, come registra **Antonio Caso**, direttore commerciale di **Nettuno**: "*Sicuramente questa situazione senza precedenti ci ha permesso di notare una richiesta sempre più crescente, da parte di ospedali e operatori sanitari, di dispenser con all'interno soluzioni igienizzanti*".
E l'azienda bergamasca ha deciso di incrementare la produzione: "*È stato proprio in questo contesto che abbiamo deciso di investire tutti i nostri sforzi nella riprogrammazione della nostra produzione* - sono le parole di Caso - *favorendo un'evasione veloce di questi prodotti, al fine di dare il nostro contributo in una situazione di totale crisi sanitaria*".

Conoscenza e comunicazione
In questo periodo in cui è più difficile comunicare, da una parte per la difficoltà oggettiva dovuta all'isolamento e dall'altra perché le notizie, le informazioni - vere e un po' meno - si moltiplicano e sovrappongono attraverso l'etere, le Aziende hanno intrapreso azioni mirate e specifiche di informazione, sui prodotti e sull'igiene?
Riccardo Trionfera riferisce che Tork comunica costantemente e regolarmente al mercato le corrette procedure per l'igiene delle mani: "*Non abbiamo avuto necessità di adeguare ulteriormente il nostro messaggio in quanto comprendeva già tutte le informazioni che oggi vediamo su tutti i mezzi di comunicazione*", mentre Icefor sta preparando un documento ad hoc: "*per spiegare alla nostra organizzazione di vendita, ai nostri partner commerciali e ai nostri clienti come si possa rispondere in modo corretto a quanto richiesto dalle autorità competenti. La vera campagna informativa in questo momento è fatta dalle Istituzione e dagli "Angeli in Camice*".
Alberto Petrocchi conferma che anche ECOSÌ si impegna in campagne informative: "*mirate alle corrette prassi igieniche e nello specifico abbiamo promosso un protocollo di decontaminazione ambientale contenente le procedure di disinfezione ordinaria e in caso di infezione sospetta o*

conclamata da Coronavirus SARS-2-CoV". E ribadisce la necessità di ricordare che "*particolare attenzione va posta in questo momento alla corretta disinfezione che è possibile solo tramite Presidi Medico Chirurgici (PMC), ovvero disinfettanti registrati presso il Ministero della Salute. La loro efficacia deve essere comprovata secondo le normative UNI EN di riferimento (in dettaglio: UNI EN 14476 per i virucidi) affinché tutte le attività biocide siano certificate per dosi d'impiego e i tempi di contatto stabiliti*".
Sutter, come illustra Flavia Casarini, ha veicolato un Vademecum, con specifiche informazioni su Coronavirus e Covid-19, sui canali social e ai clienti e anche Nettuno cura la comunicazione, come specifica Antonio Caso: "*da tempo stiamo promuovendo un programma di protezione delle mani composto da tre passaggi: Protezione, Lavaggio e Cura. Protezione delle mani con creme barriera pre-lavoro, lavaggio con saponi: liquidi, creme o paste a seconda del tipo di sporco ed infine Cura, con creme emollienti post-lavoro*".
Campagne media e di marketing informative sui prodotti vengono realizzate da Allegrini, che costantemente informa sull'utilizzo dei prodotti più idonei tramite comunicati stampa e campagne media, e l'Azienda tiene a precisare che: "*da sempre promuove campagne di sensibilizzazione sull'igiene delle mani correlate alla prevenzione di infezioni virali e batteriche attraverso la partecipazione ad iniziative sul territorio ed allo sviluppo di progetti nelle scuole*".
mentre Chimica D'Agostino sta realizzando campagne di marketing destinate alla base clienti e a prospect su specifici settori che potrebbero avere bisogno di impiegare sanificanti per le superfici a base di cloro all'1% come prescritto dal Ministero della Salute.
Da parte sua, Alca Chemical ritiene che in quanto produttori: "*in questo periodo storico ci viene chiesto di occuparci dei prodotti, mettendo a servizio della comunità la nostra esperienza e professionalità. Siamo concentrati su questo e sulla massima attenzione alla salute di tutto il team*".

Sicuri al lavoro: il programma TORK

UN SUPPORTO CHIARO PER IL PERSONALE SANITARIO

Tork, brand di Essity, ha lanciato un programma a sostegno del personale sanitario in prima linea nella lotta alla pandemia da Covid-19.
Sicuri al lavoro: Kit di strumenti COVID-19 per il Settore Sanitario è un documento che include risorse per una migliore igiene delle mani e delle superfici e consigli sulla migliore e opportuna collocazione dei dispenser di igienizzanti. In questo modoTork intende supportare i lavoratori in prima linea nella sanità con informazioni sui metodi per minimizzare il contagio e massimizzare le adeguate pratiche di igiene.
L'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha eletto il 2020 "Anno dell'infermiera e dell'ostetrica", e quest'qnno ricorre anche il duecentesimo anniversario della nascita di Florence Nightingale, diventata figura simbolo dell'evoluzione sanitaria, che negli ospedali di guerra dove lavorò introdusse la pratica del lavaggio frequente delle mani, che ha portato a ridurre sensibilmente il numero di infezioni.
Nel corso degli anni, l'igiene delle mani è rimasta una protezione cruciale

contro la diffusione dei virus: tecniche appropriate di lavaggio delle mani possono rimuovere questo agenti di contagio e per questo sono tuttora considerate uno dei metodi più efficaci per prevenire la malattia.
Il Kit di strumenti COVID-19 per il Settore Sanitario di Tork intende sostenere i lavoratori che si trovano in prima linea nella battaglia contro la pandemia - medici, infermieri, personale tecnico sanitario e lavoratori delle società di servizi ambientali e di pulizia - con risorse che contribuiscano a migliorare l'igiene complessiva delle persone e degli ambienti sanitari.
"*Come spiega l'OMS* - afferma **Riccardo Trionfera**, direttore commerciale Essity Italia - *per i professionisti della sanità l'igiene delle mani è un aspetto fondamentale per fermare la diffusione di infezioni e patologie. In Tork* - prosegue Trionfera - *abbiamo lanciato 'Sicuri al lavoro: Kit di strumenti COVID-19 per il Settore Sanitario' in primo luogo come forma di stima nei confronti del personale che negli ospedali è impegnato quotidianamente nella lotta contro il coronavirus. Vogliamo sostenere concretamente i professionisti della salute in questi mesi di grande difficoltà*".
Nel Kit, - scaricabile gratuitamente all'indirizzo **www.tork.it/sicuriallavoro** - operatori della sanità e personale delle imprese di pulizia trovano informazioni pratiche sulle modalità di lavaggio delle mani e sulle procedure di sanificazione delle mani e poster di istruzioni da scaricare e stampare.

Uno studio condotto in diversi Paesi ha rivelato che il 21% del personale sanitario trova che le istruzioni sull'igiene della mani siano troppo teoriche. La app Tork VR Clean Hands, scaricabile gratuitamente dagli store di Apple e Google, offre invece un approccio pratico ed esemplificativo (le istruzioni per l'uso della app si trovano nel Kit di strumenti).*

**ricerca online condotta nel 2018 su un campione di 1.017 professionisti della sanità in USA, UK, Svezia, Germania e Polonia.*

www.iceforprofessional.com

ICEFOR

HYGIENE ACTICLOR (PMC nr 18857): Pastiglie disinfettanti effervescenti a base di cloroattivo per superfici. Rapida ed efficace azione battericida e fungicida Capacità ossidante superiore rispetto ai normali prodotti a base di ipocloriti. Migliore stabilità rispetto agli ipocloriti.
ICESAN CLORATTIVO: detergente igienizzante a base di clorattivo (4%) indicato per superfici ed ambienti.

Hygiene Acticlor (*PMC nr 18857): effervescent tablets based on NaDCC (sodium dichloroisocyanurate) for sanitizing floors and surfaces. Quick and effective against fungi and bacteria. Higher oxidizing action versus normal bleach/sodium hypochlorite products and better stability.*
Icesan clorattivo: *detergent for cleaning and hygiene, based on sodium hypochlorite (4%) recommended for surfaces.*

www.allegrini.com

ALLEGRINI

PRIMAGEL PLUS è il gel disinfettante mani Presidio Medico Chirurgico che in pochi secondi garantisce una sicura disinfezione contro virus e batteri.
La sua efficacia è stata dimostrata e certificata da laboratori esterni accreditati: rispettando le modalità d'uso, Primagel Plus svolge un'azione disinfettante, battericida, virucida, fungicida e tubercolicida. In particolare, è stato testato su Adenovirus, Murine Norovirus, Poliovirus e nei confronti di HIV e SARS-Coronavirus.
Data l'appartenenza del nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) alla stessa famiglia di SARS-Coronavirus (SARS-CoV), Allegrini raccomanda l'utilizzo di Primagel Plus per contribuire alla riduzione del rischio di contagio del virus. Inoltre, contenendo come principio attivo l'etanolo (alcool etilico) per la disinfezione delle mani, Primagel Plus è una formulazione in linea con quelle raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

PRIMAGEL PLUS *is a medical surgical device hand sanitizer gel that ensures safe disinfection against viruses and bacteria in seconds.*
Its effectiveness has been proven and certified by external accredited laboratories. When used correctly, Primagel Plus performs a sanitizing, bactericidal, virucidal, fungicidal and tuberculocidal action. In particular, it has been tested on Adenovirus, Murine norovirus, Poliovirus and against HIV and SARS-coronavirus.
Given that the new coronavirus (SARS-CoV-2) belongs to the same family as SARS-coronavirus (SARS-CoV), Allegrini recommends using Primagel Plus to reduce the risk of contagion of the virus.
Primagel Plus is a formulation in line with those recommended by the World Health Organization as it contains ethanol (ethyl alcohol) as the active ingredient for hand disinfection.

www.alcachemical.it

ALCA CHEMICAL

FORMOGEN, BATIGERM, LEBENSAN sono Presidi Medico Chirurgici da utilizzare per sanificare le superfici dure. Inoltre, l'azienda di Moncalieri (TO) presenta una linea di sanificanti a base di ipoclorito di sodio, la cui commercializzazione è autorizzata grazie alla loro inclusione nel dossier europeo di registrazione come biocidi: P1, P1 RTU, P9, SANATOS, SANAGEL, CANDORAL, DIESSE CHLOR, GEL CHLOR e DERMOCHLOR. Quest'ultimo è un sanificante pronto all'uso a base di ipoclorito di sodio idoneo per la sanitizzazione delle mani - sulla cute dove non siano presenti lesioni - senza risciacquo.

FORMOGEN, BATIGERM, LEBENSAN *are Medical Surgical Devices to be used to sanitize hard surfaces. In addition, the company from Moncalieri (TO) presents a line of sodium hypochlorite based sanitizers, the marketing of which is authorized thanks to their inclusion in the European registration dossier as biocides: P1, P1 RTU, P9, SANATOS, SANAGEL, CANDORAL, DIESSE CHLOR, GEL CHLOR and DERMOCHLOR. The latter is a ready-to-use sanitizer based on sodium hypochlorite suitable for sanitizing the hands - on the skin where there are no lesions - without rinsing.*

www.ecosi.it

ÈCOSÌ

DEORNET CLOR è un disinfettante detergente sgrassante a effetto deodorante particolarmente efficace per disinfettare pavimenti e rivestimenti, sanitari, rubinetterie, superfici in acciaio, servizi igienici e spogliatoi. Trova il suo impiego in ospedali, case di cura, case di riposo, scuole, asili e convivenze in genere. Il forte potere pulente consente di attuare una procedura completa di detersione e disinfezione, lasciando le superfici lucide e prive di cattivi odori. Deornet Clor è un presidio medico-chirurgico (PMC) registrato presso il Ministero della Salute. È un prodotto conforme ai CAM e con performance ambientale certificata EPD.
RIFRAXSAN è un disinfettante detergente auto-asciugante destinato all'impiego per il controllo di batteri (sia Gram+ che Gram-), micobatteri, funghi spore e virus. Può essere usato per preservare ogni superficie lavabile dai rischi di contaminazione. Si impiega in ambito sanitario-assistenziale e civile per la disinfezione quotidiana di arredi, sanitari, vetrate e superfici in genere. Rifraxsan è un presidio medico-chirurgico (PMC) registrato presso il Ministero della Salute. È un prodotto conforme ai CAM e con performance ambientale certificata EPD.

DEORNET CLOR *is a degreasing and disinfectant scented detergent, particularly efficient on floors and walls, bathroom fixture, taps, steel surfaces, toilets and changing rooms in the hospitals and civil areas. Its strong cleaning power allows you to implement a complete process of cleansing and disinfection, making the surfaces shiny and free of odours. Deornet Clor is bactericide, fungicide, tuberculocide, sporicide, virucide. It is an EPD certified detergent*
RIFRAXSAN *is a self-drying disinfectant, suitable to control bacteria (both Gram+ and Gram-), fungi and viruses. It can be used to preserve every washable surface by the risks of contamination. It's used in the healthcare and civil fields for daily disinfection of furniture, bathroom fixture, windows and surfaces in general. RIFRAXSAN is an EPD certified detergent.*

www.nettuno.net

NETTUNO

KILL PLUS è una lozione idratante e igienizzante per mani senza risciacquo, non contiene alcol ma sali quaternari di ammonio. Si tratta di composti chimici dotati di attività antimicrobiche, spesso utilizzati anche in ambito medicale per la terapia di determinate forme di infezione. Questi, oltre ad essere un ottimo disinfettante, germicida, battericida, fungicida, esplicano anche una forte azione contro i parassiti vegetali dell'acqua e risulta un perfetto igienizzante per adulti e bambini. Grazie inoltre alla glicerina, Kill Plus svolge un'azione idratante e protettiva.
Efficacia testata secondo le norme vigenti:

- EN 12054: valutazione dell'attività battericida;
- EN 1500-2000: valutazione del trattamento igienico delle mani per frizione di un prodotto;
- EN 14476-2007: prova quantitativa in sospensione virucida per disinfettanti e antisettici;
- EN 1650-2008: prova quantitativa in sospensione per la valutazione dell'attività fungicida dei disinfettanti chimici ed antisettici.

SENDYGIEN è un sapone liquido con un'efficace azione igienizzante, grazie alla presenza dell'OPP, nato per soddisfare le esigenze dei professionisti attivi in ambienti soggetti al controllo di igiene e qualità delle procedure HACCP, ad esempio nel settore alimentare e della ristorazione. È un sapone privo di coloranti e profumo, e per questo particolarmente delicato sulla pelle. Disponibile in quattro formati differenti, Sendygien è testato secondo la norma vigente EN 12054: valutazione dell'attività battericida.

***KILL PLUS** is a moisturizing and sanitizing lotion for hands without rinsing.*
This product is alcohol-free and contains quaternary ammonium salts. These chemical compounds guarantee antimicrobial activities, and are often used in medicine for the treatment of some forms of infection. In addition to being an excellent sanitizer, germicide, bactericide, fungicide, they also have a strong action against plant parasites in water as well as being a perfect hand sanitizer for adults and children. Moreover, thanks to glycerin, Kill Plus has a moisturizing and protective action.
Tested in accordance with:

- *EN 12054: evaluation of bactericidal activity;*
- *EN 1500-2000: evaluation of the hygienic handrug of a product;*
- *EN 14476-2007: virucidal quantitative test for chemical disinfectants and antiseptics.*
- *EN 1650-2008: quantitative test for the evaluation of fungicidal activity of chemical disinfectants and antiseptics.*

***SENDYGIEN** is a liquid soap with an efficient sanitizing action, thanks to presence of OPP (o-phenylphenol). Sendygien was created to meet the needs of professionals working in environments subject to hygiene and quality control of HACCP procedures, for example in the food industry. It is a soap without dyes and perfume. Available in four different sizes, Sendygien is tested in accordance with EN 12054: evaluation of bactericidal activity.*

www.sutter.it

SUTTER

Per l'igiene delle mani, l'azienda di Borghetto Borbera (Al) presenta **ANTIBAC CREAM** un sapone lavamani disinfettante in crema che elimina fino al 99,9% dei batteri. **ANTIBAC FOAM** è un sapone lavamani disinfettante che elimina fino al 99,9% dei batteri. **DERMAGEL** è un gel mani con antibatterico senza risciacquo.
Per la disinfezione delle superfici ecco **ONDAKLOR**, un disinfettante-clorossidante ad azione detergente per la pulizia e la disinfezione di pavimenti e superfici lavabili.

*For hand hygiene, the Borghetto Borbera (Al) company presents **ANTIBAC CREAM**, disinfectant handwash cream. It elimantes up to 99,9% of bacteria. **ANTIBAC FOAM** is a disinfectant handwash foam. It eliminates up to 99,9% of bacteria. **DERMAGEL** is an antibacterial hand sanitizer gel no rinse. For the disinfection of surfaces: **ONDAKLOR**, oxiding chlorine disinfectant with cleaning action for cleaning and disinfecting floors and washable surfaces.*

www.arcochimica.it

ARCO CHIMICA

GESAN è il nuovo Disinfettante Biocida (Presidio Medico Chirurgico N°20426 del Ministero della Salute) per pavimenti e superfici lavabili, piastrelle, materiale ceramico ecc. efficace ad alte diluizioni contro molteplici microorganismi. È costituito da un principio attivo innovativo (triammina), caratterizzato da un'alta attività battericida e batteriostatica, e ha elevata efficacia biocida contro tutti i microorganismi responsabili della Tubercolosi. Raccomandato per applicazioni in ospedale, ristoranti, produzioni alimentari, scuole, uffici, palestre ecc.
Modalità d'uso: rimuovere lo sporco persistente dalla superficie, quindi inumidire la superficie da trattare con la giusta diluizione di prodotto a seconda dell'applicazione.
Il prodotto diluito può essere applicato con una spugna, uno straccio o in ammollo. Risciacquare o fare asciugare.
Può essere impiegato per le sanificazioni civili (ospedali, alberghi, abitazioni, ristoranti, comunità civili e religiose...) per il trattamento degli ambienti, bagni e impianti igienici, attrezzature, mobili.

***GESAN** is the new Biocide Disinfectant (Medical Surgical Unit N ° 20426 of the Ministry of Health) for washable floors and surfaces, tiles, ceramic material etc. effective at high dilutions against multiple microorganisms. It consists of an innovative active principle (triamine), characterized by a high bactericidal and bacteriostatic activity, and has high biocidal efficacy against all the microorganisms responsible for tuberculosis. Recommended for hospital applications, restaurants, food production, schools, offices, gyms etc.*
Method of use: remove persistent dirt from the surface, then moisten the surface to be treated with the right dilution of product according to the application. The diluted product can be applied with a sponge, a rag or soaking. Rinse or dry.
It can be used for civil sanitization (hospitals, hotels, homes, restaurants, civil and religious communities ...) for the treatment of rooms, bathrooms and toilets, equipment, furniture.

Le pulizie a vapore

DIMINUZIONE DEGLI ALLERGENI, RIDUZIONE TOTALE DELLA POLVERE, LA RIMOZIONE DELLO SPORCO CON RELATIVA FACILITÀ CONNOTANO IN MODO SIGNIFICATIVO L'IMPIEGO DEI GENERATORI DI VAPORE

Aldovrando Fiammenghi

La pulizia a vapore sta conquistando sempre più l'attenzione dei professionisti del settore come metodo per combattere lo sporco in modo attuale ed efficace.
I pulitori a vapore sono machine incredibilmente versatili e possono essere impiegati per una moltitudine di compiti su tutte le superfici, materiali, attrezzature in quanto l'alta temperatura del vapore è idonea per rimuove sporco grasso, disinfettare e ridurre la concentrazione e il carico degli allergeni nella polvere che ci circonda.
Il vapore che combina l'attività detergente e biocida (effetti combinati di temperatura e pressione) è un gas con un potere pulente molto elevato e agisce come tensioattivo che scioglie il grasso e pulisce a fondo. Diversi studi e ricerche hanno nel tempo dimostrato (confrontando campioni prima e dopo la pulizia) la notevole efficacia degli interventi di pulizia col vapore.

Campi di applicazione
La pulizia a vapore presenta numerose caratteristiche che la rendono particolarmente interessante per i diversi ambiti in cui può essere impiegata quasi senza problemi. Innanzitutto ricordiamo che oltre pulire il vapore può anche svolgere un'azione di sanificazione, infatti, tutti sappiamo che a causa delle alte temperature il vapore dissolve grassi e oli e uccide i batteri (la maggior parte muore a 85°C). Quindi è solo una questione di controllo e sicurezza.
Per queste sue molteplici caratteristiche l'utilizzo del vapore può trovare largo impiego nel settore agricolo (raccolta e conservazione dei prodotti, allevamento e cura degli animali), in quello dell'industria alimentare (macchine, attrezzature e utensili per la lavorazioni del cibo), in quello commerciale (negozi, supermercati, magazzini e depositi di cibi), in ambito Ho.Re.Ca. (alberghi, ristoranti, pubblici locali, mense). In tutti questi ambiti professionali sottoposti alla normativa HACCP, la pulizia a vapore offre vantaggi facilmente intuibili.
Non meno interessanti sono le soluzioni della pulizia a vapore per i settori della sanità, veterinaria, farmaceutica e ospedaliera (ospedali, case di cura, studi medici, centri sportivi, centri estetici): qui l'azione del vapore - oltre le funzioni già ricordate - può ridurre i rischi di contaminazioni.
Affidabile alleato anche nelle aziende meccaniche e dei trasporti (pulizia e sgrassaggio di macchinari e parti meccaniche senza pericolo e poi pulizia di interni e esterni di ogni mezzo di trasporto).
Quindi risulta utile anche nell'autolavaggio professionale.

Cosa pulire col vapore
Il primo vantaggio di un generatore di vapore è che può essere utilizzato su tutte le superfici, dal pavimento al soffitto, dalle finestre alle piastrelle, dai piani di lavoro ai mobili... Per raggiungere le zone remote, soffitti, piani alti dei mobili eccetera, l'apparecchio può essere dotato di tubi di prolunga. Su piastrelle e finestre non è più necessario utilizzare detergenti per renderle lucide e brillanti.
Non è inoltre necessario spruzzare acqua sulle superfici piastrellate e in vetro, poiché l'unità funziona già in condizioni di umidità.
Inoltre, grazie al vapore, questo tipo di macchina è molto efficace nel caso di macchie persistenti sui pavimenti. Infatti, oltre ad aspirare, funge anche da panno umido con cui strofinare il pavimento.
E, grazie all'attrazione dell'aria umida, è improbabile che sostanze inquinanti e allergeni circolino nella stanza.
La maggior parte dei pulitori a vapore sono dotati di vari accessori, che possono variare da un semplice ugello a una spazzola, per facilitare le diverse operazioni di pulizia.
Mentre il vapore allenta lo sporco, il calore uccide batteri, muffe, allergeni, cimici dei letti e altro.
Alcuni depuratori di vapore aspirano l'umidità mentre altri lavorano a un calore così elevato che l'umidità evapora rapidamente.
I pulitori a vapore con o senza dispositivi di aspirazione, raggiungono temperature superiori a 180° C (e con pressioni da 4 a 6 bar), il che non solo neutralizza batteri e muffe, ma è agisce anche su alcuni virus.
I metodi di pulizia tradizionali rimuovono lo sporco meccanicamente con l'acqua e i componenti tensioattivi, ma un po' di sporco può rimanere nei pori delle superfici. Anche i disinfettanti agiscono principalmente sulla superficie, così i batteri possono sopravvivere ed essere pronti a moltiplicarsi.
Il vapore ad alta temperatura raggiunge i materiali organici in profondità, anche nei pori più interni, e possono essere rimossi utilizzando solo acqua, limitando così efficacemente l'ulteriore crescita dei germi.
L'acqua di risciacquo, i residui e i rifiuti sono tutti biodegradabili al 100%.

Le prestazioni
- La pulizia a vapore: raggiunge le più piccole crepe e fessure e spinge lo sporco e i germi da zone che altri metodi di pulizia non sono in grado di raggiungere.
- Rimuove il grasso da stufe, forni, cappe e friggitrici.
- Uccide e rimuove muffe, funghi e batteri e i relativi odori provocati.
- Pulisce e igienizza in un solo gesto i sanitari, i banconi, i lavelli.
- Rimuove la schiuma del sapone, le incrostazioni di acqua dura e le macchie meglio di altri metodi in minor tempo, con minori sforzi e senza l'uso di sostanze chimiche su piastrelle e stuccature, docce, vasche da bagno e pavimenti.
- Pulisce le tende, le tende e i tendaggi in posizione.
- Rimuove l'accumulo di cera dai pavimenti.
- Pulisce in profondità i tappeti, li igienizza e deodora e ne migliora l'aspetto generale.
- Rimuove con facilità polvere, sporco e grasso da pareti e soffitti.
- Pulisce i pavimenti di tutti i tipi con la stessa facilità di un aspirapolvere, rimuovendo i depositi e ripristinando e rivitalizzando le superfici.
- Lucida le superfici in acciaio inossidabile di tutti i tipi, gli infissi cromati, la ferramenta dell'armadio e le maniglie senza danneggiare

STEAM CLEANING
Steam cleaning is increasingly achievingthe attention of professionals in the sector as an effective method to combat dirt in a current and effective way. The steam that combines the cleaning and biocidal activity (combined effects of temperature and pressure) is a gas with a very high cleaning power and acts as a surfactant that dissolves the grease and cleans thoroughly. Various studies and research have shown over time (by comparing samples before and after cleaning) the remarkable effectiveness of steam cleaning interventions.

Steam generators are incredibly versatile machines and can be used for a multitude of tasks on all surfaces, materials, equipment because the high temperature of the steam is suitable for removing greasy dirt, disinfecting and reducing the concentration and load of allergens in the dust around us. In addition, they are often equipped with accessories that allow use in different situations and with the different kinds of surfaces to be cleaned.
To ensure quality steam cleaning, the accessories must be cleaned, before steam disinfection, a pre-cleaning of the dirty surfaces is necessary in order not to disperse the dirt on the surface.
The acquisition of a steam appliance should be performed after a study of the needs relating to the needs and uses, used according to written protocols for the frequencies of use and implemented, if necessary, through the specific training of the employees.

- Frigoriferi, refrigeratori e congelatori possono essere facilmente scongelati, puliti e igienizzati (anche guarnizioni difficili da pulire) e lo sporco e le macchie si sciolgono con facilità.
- Forni, piani cottura e friggitrici sono sgrassati, sanitizzati e scintillanti.
- I mobili da ufficio, gli schedari, i piani delle scrivanie (e altro ancora) vengono spolverati e puliti rapidamente e facilmente in un unico passaggio, senza l'uso di prodotti chimici e con molto meno sforzo.
- Gli imbottiti quali materassi, coperte, cuscini sono puliti e sanitizzati.
- In caso di manutenzioni particolarmente difficili può essere utilizzato un detergente.

Gli accessori
Da scegliere in base alle esigenze, gli accessori sono molteplici e ne segnaliamo alcuni con l'esempio del loro impiego.

Accessori	Impieghi
Imbuto	Facilità di riempimento del serbatoio
Raschietto per vetro	Per consentire la pulizia e l'asciugatura delle superfici in vetro in particolare
Carrello integrato	Trasporto dell'apparecchio senza ruote di trasporto e dei suoi accessori (in media 5)
Ruote di trasporto	Pivottanti o no, permettono di trasportare l'unità senza carrello integrato. Ergonomia e manovrabilità dell'unità Ergonomico per gli utenti alti
Maniglia di estensione	Accesso a superfici alte
Ugello (lungo, angolato, ecc.)	Raggiungere e pulire le superfici inaccessibili (angoli, radiatori, guarnizioni, maniglie delle porte, ecc.) L'ugello viene avvitato con una spazzola per rimuovere lo sporco dalle superfici.
Spazzola di dimensioni diverse (13, 30 cm ecc.) possibile presenza di pinze	Per pareti, pavimenti e mobili Le pinze permettono di fissare un panno adatto per assorbire l'acqua di condensa.
Scopa a vapore e i suoi accessori (spazzole, cerchietti)	Per pulire e disinfettare il pavimento

Tecnica e prerequisiti
La tecnica di pulizia a vapore permette un'accurata manutenzione delle superfici rimuovendo il biofilm lasciato dall'azione di pulizia e disinfezione chimica e manuale. Nel contesto di una struttura sanitaria, il metodo di pulizia a vapore viene applicato in tutte le stanze (camere dei pazienti, uffici, ambiti alimentari eccetera), a tutti i mobili e superfici (parete, porte, vetro, comodini...) alle attrezzature sanitarie (lavabo, sifone, water, docce) che possono resistere alla temperatura e alla pressione dell'apparecchio.
Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche e i dispositivi medici l'apparecchio deve essere convalidato da specifiche certificazioni secondo le direttive in vigore (CE Medicali) per la pulizia e la disinfezione per l'applicazione su dispositivi medici.
Il produttore deve convalidare il livello di efficacia microbiologica e l'uso dell'apparecchio a vapore su apparecchiature elettriche non stagne.
Tra i prerequisiti da tenere presenti si raccomanda vivamente la formazione di chi utilizza il metodo del vapore (rischio di uso improprio, rottura e degrado delle superfici pulite, ustioni...), e inoltre una tracciabilità dell'uso e della manutenzione dell'apparecchio al fine di monitorarne le condizioni di funzionamento.
L'acquisizione di un'apparecchiatura a vapore dovrebbe essere eseguita dopo uno studio delle esigenze relative ai bisogni e agli usi, utilizzata secondo protocolli scritti per le frequenze di utilizzo e implementata, all'occorrenza, attraverso la formazione specifica degli addetti all'impiego.
La tecnica della pulizia a vapore rispetta i principi fondamentali dell'igiene, ovvero dal più pulito al più sporco, da cima a fondo, e le superfici si devono presentare visivamente pulite.

Esempio di un protocollo di lavoro e manutenzione del dispositivo
Per garantire una pulizia a vapore di qualità gli accessori devono essere puliti, prima della disinfezione a vapore è necessaria una pre-pulizia delle superfici sporche per non disperdere lo sporco sulla superficie.
In caso di sporco aderente, è necessario trattare le superfici con un panno impregnato d'acqua o con detergente.
Dopo aver pulito, in presenza di elevata umidità, bisogna asciugare le superfici.
Procedere dalle pareti, alle apparecchiature verticali (radiatori), ai mobili, ai servizi igienici (WC per ultimo).
I panni per pulire gli accessori devono essere sostituiti non

TECNOVAP
L'ARTE DEL VAPORE
Un brand italiano con 35 anni di esperienza.

ecologica e naturale, scegli la
sanificazione a vapore!

È scientificamente provato che il vapore saturo secco ad alta temperatura contribuisce all'eliminazione di virus, batteri e germi.

- Sanificazione e disinfezione di tutte le tipologie di superfici che caratterizzano le strutture sanitarie.
- Pulizia e sanitizzazione degli imbottiti quali materassi, coperte, cuscini ecc.
- Sanitizzazione automezzi di soccorso.
- Risparmio sull'uso di prodotti chimici e detergenti.
- Eliminazione dei residui di lavorazione.
- Riduzione del tempo di fermo dei macchinari e delle linee di produzione dei medicinali.

visita il nostro sito web
WWW.TECNOVAP.IT

appena sono saturi d'acqua o quando appare lo sporco. Ultimato il lavoro, si devono pulire gli accessori (rimuovere lo sporco agglomerato) prima di riporre l'unità. Pulire e disinfettare tutti gli accessori e l'esterno dell'unità con un panno imbevuto di una soluzione detergente disinfettante (per immersione o contatto), rimuovere gli accessori, riavvolgere i tubi flessibili, riordinare, controllare se ci sono anomalie e riferire.
Alcuni possibili limiti dell'apparecchiatura:
- Rumorosità quando si utilizza il sistema di aspirazione
- Elevata umidità in caso di uso quotidiano intensivo.

COME USARE CORRETTAMENTE UN PULITORE A VAPORE
Fermo restando, come già segnalato, che un pulitore a vapore è in grado svolgere operazioni di pulizia e disinfestazione in ambiti molto importanti, di seguito segnaliamo alcuni esempi di utilizzo molto semplici.

1. Usare un pulitore a vapore su tappeti e moquette è una buona idea?
2. Come si usa un pulitore a vapore sui materassi?
3. Come si usa il pulitore a vapore sui rubinetti?
4. Pulitore a vapore per forno e piano cottura: quali sono i vantaggi?
5. Pulitore a vapore: a cosa serve per i barbecue?
6. Utilizzare il pulitore a vapore sul congelatore: è pratico?
7. L'uso del pulitore a vapore sulle finestre: come si fa?
8. Come si usa il pulitore a vapore su pavimenti duri?
9. Pulitore a vapore per divano e tessuto: come procedere?
10. Pulizia delle tende: si può usare un pulitore a vapore?

1. Usare il pulitore a vapore su tappeti e moquette è una buona idea?
Per la pulizia di grandi aree di tappeti e moquette, l'uso di un pulitore a vapore per tappeti e moquette è ancora la soluzione migliore. Questo tipo di apparecchio è in grado di rimuovere lo sporco che è profondamente radicato nelle fibre senza la necessità di alte temperature. Tuttavia, il pulitore a vapore può essere efficace anche per le macchie nelle aree più piccole di tappeti e moquette. Assicurarsi di testare una piccola area in un angolo del tappeto prima di utilizzare il vapore su tutto il tappeto. Molte pulitrici a vapore hanno un ugello dedicato per la pulizia di tappeti e moquette. Un'attenzione particolare devo però essere rivolta al temine dell'intervento: assicurarsi che il tappeto o la moquette non risulti troppo bagnata.

2. Come si usa sui materassi?
È possibile utilizzare un pulitore a vapore su un materasso.
Infatti, l'alta temperatura del vapore prodotta uccide gli acari della polvere, ed è noto che i materassi possono ospitare - oltre alla polvere - questi acari.
Bisogna utilizzare il vapore con l'attrezzo apposito, facendo attenzione a non bagnare troppo il materiale. Una volta completato il lavoro, lasciare asciugare il materasso per qualche ora, e assicurarsi che sia completamente asciutto prima di mettere le lenzuola.

3. Come si usa sulla rubinetteria?
È molto noioso pulire tutti i piccoli pezzi di calcare e lo sporco che si trovano intorno ai rubinetti, ma un pulitore a vapore è ideale per questi compiti, utilizzando l'ugello corretto. Dopo la pulizia, terminare strofinando con un panno asciutto. In questo modo si può rimuovere facilmente il calcare e mantenere puliti i tubi per lungo tempo.

4. Per forno e piano cottura: quali sono i vantaggi?
Pulire il forno, togliere il grasso e il cibo dal fondo può essere una vera sfida. Ci sono molti sistemi di pulizia dei forni sul mercato, ma spesso sono tossici e riempiono la cucina con un forte odore chimico. L'utilizzo di un pulitore a vapore è un metodo che non produce odori sgradevoli.
Per ottenere i migliori risultati sulle porte a vetro del forno, soffiare prima il vapore con un flusso elevato per aiutare a rimuovere i residui di cottura più ostinati e il grasso e successivamente utilizzare l'utensile per finestre (raschietto) per ottenere una finitura senza striature sul vetro.

5. Quale uso sui barbecue?
Un pulitore a vapore può rendere molto più facile il compito di pulire il barbecue. Tuttavia, fare attenzione a non utilizzarlo all'esterno se c'è il rischio di pioggia, in quanto i generatori di vapore non sono generalmente progettati per l'uso in giardino con tempo umido. Per pulire il barbecue, trattarlo allo stesso modo del forno, utilizzando gli accessori della macchina: spazzola metallica e attrezzi di raschiatura, per rimuovere tutto il grasso ostinato e il cibo bruciato.

6. Utilizzare sul congelatore: è pratico?
La maggior parte dei pulitori a vapore hanno un'opzione di sbrinamento molto più sicura rispetto ad aggredire il ghiaccio con utensili da cucina. Il calore del vapore sterilizza anche le superfici, quindi non è necessario impiegare detergenti una volta che il ghiaccio è stato rimosso.
Iniziare togliendo i cassetti, mettere un secchio o una ciotola sul fondo del freezer per raccogliere il ghiaccio o l'acqua che gocciola, e poi puntare il beccuccio principale del pulitore verso il ghiaccio. Infine, strofinare tutte le superfici con un panno asciutto.

7. L'uso del vapore sui vetri: come si fa?
Uno degli usi preferiti del vapore è la pulizia delle finestre. La maggior parte delle pulitrici a vapore hanno una speciale funzione lavavetri dedicata a questo compito, o un ugello che si attacca all'utensile. Basta fissare questo ugello e muoversi metodicamente lavorando dall'alto verso il basso.

Biofilm
Biofilm: una comunità di microrganismi che di solito forma un sottile strato viscoso su una superficie naturale o artificiale (protesi, decorazione sintetica, eccetera).

Vapore umido e vapore secco
Nel vapore umido l'acqua è presente allo stato liquido sotto forma di micro-gocce.
Applicando ulteriore calore al vapore convenzionale e super riscaldandolo a una temperatura compresa tra 140°C e 200°C, l'acqua rimanente viene vaporizzata con il risultato di ottenere "Vapore secco".

Un consiglio per un risultato migliore: applicare un panno in microfibra attorno al tergivetro e impostare il pulitore a vapore a bassa potenza. Poi passare ancora una volta senza il panno e con il vapore regolato ad alta potenza. Si consiglia di posizionare un asciugamano in fondo alla finestra prima di iniziare per raccogliere le gocce.

8. Come si usa sui pavimenti duri?
Non sorprende che i pulitori a vapore siano perfetti per la pulizia dei pavimenti di cucine e bagni piastrellati, in quanto aiutano a uccidere i batteri che nemmeno uno straccio e un detergente possono sempre uccidere, garantendo una finitura molto igienica.
Il vapore caldo è molto efficace anche per la pulizia delle fughe tra le piastrelle. Molti pulitori sono forniti con una testina per la pulizia dei pavimenti, che si può utilizzare senza panno per un risultato migliore su pavimenti duri. Mantenere la testa in movimento sul pavimento e non tenerla su una determinata area per troppo tempo. Nei pavimenti in legno, che sono anche pavimenti duri, bisogna fare molta più di attenzione per evitare danni.

9. Per divano e tessuti: come procedere?
La maggior parte delle macchine a vapore hanno un ugello appositamente progettato per il lavoro. Applicare il vapore sulla superficie imbottita facendo attenzione a spostarla sempre in modo da non inzuppare troppo l'imbottito.
Il calore rilasciato dal vapore uccide gli acari della polvere, solleva la polvere e aiuta a rimuovere le macchie. Prima di usare il vapore è consigliabile provare su una piccola zona isolata del divano per assicurarsi che il colore non si sbiadisca.

10. Pulizia delle tende: si può usare il vapore?
La bocchetta per mobili imbottiti (divani e sedili) può essere utilizzata anche per la pulizia delle tende. Assicurarsi di controllare l'etichetta di manutenzione sulle tende, solo per essere certi che possano resistere alla pulizia con un pulitore a vapore.

COSA EVITARE
I pulitori a vapore sembrano così semplici che si potrebbe pensare che non possono

Tabella 1 - PULIZIA DEI TAPPETI
Studi e test per ridurre la contaminazione superficiale dei tappeti all'esposizione delle sostanze tossiche e della polvere sono stati effettuati diverse volte nel passato.
La tabella che pubblichiamo si riferisce a un intervento su 50 tappeti di case del New Jersey da cui sono stati prelevati dei campioni prima e dopo il trattamento di pulizia con vapore a secco

Statistiche descrittive per il carico di sostanze tossiche e polveri prima e dopo la pulizia
Descriptive statistics for toxicant and dust loadings before and after cleaning

Contaminanti dei tappeti [a] *Carpet contaminants [a]*	Prima delle pulizie		Post pulizia a vapore	
	N[b]	GM[c]	N[b]	GM[c]
Naphthalene	44	0.024	41	0.012
Acenaphthylene	29	0.003	12	0.001
Acenaphthene	32	0.010	24	0.005
Fluorene	36	0.014	36	0.006
Phenanthrene	47	0.250	43	0.086
Anthracene	42	0.030	31	0.016
Fluoranthene	47	0.409	43	0.156
Pyrene	47	0.333	44	0.126
Benzo[*a*]anthracene	47	0.106	37	0.042
Chrysene	47	0.123	38	0.054
Benzo[*b*]fluoranthene	45	0.099	33	0.053
Benzo[*k*]fluoranthene	45	0.084	31	0.048
Benzo[*a*]pyrene	42	0.077	30	0.036
Indeno[1,2,3-*cd*]pyrene	34	0.054	22	0.034
Benzo[*g,h,l*]perylene	28	0.021	16	0.016
Dibenz[*a,h*]anthracene	40	0.050	25	0.032
Total PAHs[d]	49	1.57	48	0.45
HDM allergens	15	2.41	15	0.35
Dust	50	1.00	50	0.35

[a] L'unità di carico è µg ft^{-2} per gli IPA (idrocarburi policiclici aromatici) e gli allergeni HDM (acari della polvere domestica) g ft^{-2} per la polvere.
[b] N = numero di campioni.
[c] GM = media geometrica.
[d] Somma di tutti i sedici IPA analizzati nello studio.

[a] The unit of loading is µg ft^{-2} for PAHs and HDM allergens and g ft^{-2} for dust.
[b] N = the number of samples.
[c] GM = geometric mean.
[d] The sum of all sixteen PAHs analysed in the study.

Fonte/*Source*: https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4035666/

rompersi durante l'uso: l'acqua entra, il vapore esce. Le superfici sporche sono rapidamente pulite e disinfettate: la macchina a vapore aiuta a tenere il passo con le pulizie ma ci sono almeno alcune cose da evitare.

Non utilizzare il pulitore a vapore su pavimenti in legno non sigillati
Alcune persone rifiutano di utilizzare il vapore su qualsiasi pavimento in legno, sigillato o no. Altri usano il vapore sui loro pavimenti regolarmente e riferiscono risultati fantastici. La decisione da prendere riguarda principalmente dai seguenti fattori:
- Tipo di legno
- Età del pavimento
- Stato del legno
- Legno sigillato o non sigillato

Se si tratta di pavimenti in legno sigillati e in ottima condizione, alcuni pulitori a vapore sono designati per un uso sicuro. I problemi arrivano quando un vecchio pavimento ha perso la sua finitura a causa di usura nel corso degli anni. Anche se il pavimento in legno non è troppo vecchio ma ha perso la sua finitura o è danneggiato in diversi modi, allora è il caso di prestare molta attenzione poiché i pulitori a vapore creano umidità e possono lasciare le superfici bagnate, e quindi causare rigonfiamenti e deformazioni.

Non usare i pulitori a vapore sui tessuti delicati, come la pelle.
Alcuni pulitori a vapore sono sicuri per l'uso su pavimenti, mobili e una grande varietà di tessuti, ma ci sono dei limiti. Se si dispone di divani in pelle, il materiale non può reagire bene a l'applicazione diretta di umidità e questo è particolarmente vero se la macchina tende a rilasciare troppa acqua. Potrebbe essere altrettanto necessario usare cautela quando si puliscono alcune fibre sintetiche.
Leggere attentamente il manuale di istruzioni del generatore di vapore per essere certi di sapere quali materiali possono essere pulite in modo sicuro.
Quando si pulisce un tessuto per la prima volta, provare su una piccola area non visibile.
Se poi si è a conoscenza che un materiale non si miscela bene con l'acqua, non usare il pulitore a vapore.

Prima di contattare il servizio di assistenza post-vendita per eventuali malfunzionamenti

Problemi	Soluzioni suggerite da completare con la consultazione del manuale del produttore
Incrostazione della caldaia, riscaldamento insufficiente	Spurgare l'apparecchio rimuovendo il calcare in eccesso dalla caldaia. Frequenza consigliata: almeno una volta al mese
Perdita di acqua o vapore	Controllare e cambiare le guarnizioni Controllare la pulizia del tubo del vapore utilizzando un altro tubo invece di quello collegato alla macchina.
Nessun funzionamento	Controllare la pulizia del tubo del vapore utilizzando un altro tubo invece di quello collegato alla macchina.

Non usare su un piano recentemente cerato
Il piano appena cerato è lucido e bello, purtroppo però il calore del vapore è in grado di sciogliere la cera e distruggere quella finitura lucida. Se è passato un po' di tempo da quando il pavimento è stato cerato, si consiglia allora di tentare la pulitura a vapore su una piccola area che si trova normalmente sotto i mobili. Per sapere se la superficie sia danneggiata è necessario lasciarla asciugare completamente prima di decidere se usare il vapore.

Il vapore non sterilizza i pavimenti con una rapida passata
Dal momento che molti pulitori a vapore sono commercializzati come modi sicuri per disinfettare le superfici in tutta la casa, alcune persone credono che con un passaggio veloce si disinfetti completamente. Invece la maggior parte dei pulitori a vapore devono essere tenuti a contatto con una superficie per 10-15 secondi per ottenere questo risultato.
La buona notizia è che una superficie, un pavimento, un piano di lavoro non hanno sempre bisogno di una pulizia sanificante ogni volta che si utilizza il vapore. La normale pulizia a vapore può bastare in modo egregio per le pulizie di routine. Si passerà a interventi di sanificazione quando si verificheranno situazioni che richiedano questi provvedimenti.

Evitare di tenere il pulitore a vapore più di 20 secondi sullo stesso posto
Un avvertimento simile a questo si trova nella maggior parte dei manuali delle attrezzature a vapore, ma il lasso di tempo esatto può variare. Anche se l'avvertimento non è nel manuale, si consiglia di fare attenzione quando si tiene un pulitore a vapore a contatto su qualsiasi superficie.
Se un luogo è molto sporco o se si teme che i batteri - dopo una malattia - potrebbero essere ancora presenti, il lavoro di sanificazione con vapore caldo non dovrebbe richiedere più di 15 secondi. Tenendo premuto il bottone del vapore più a lungo, si ha un rischio maggiore di danneggiare la superficie a causa di calore e umidità.
Il pulitore a vapore è uno strumento straordinario per mantenere un ambiente sano, ma ci sono dei limiti al suo utilizzo. Quando si acquista un nuovo generatore di vapore, è necessario leggere attentamente il manuale e tutte le istruzioni contenute. Non si deve dare per scontato che tutti i pulitori a vapore funzionino allo stesso modo e siano realizzati nello stesso modo.

Manutenzione delle attrezzature
Come per tutti gli strumenti di lavoro, e quelli delle pulizie in particolare, la loro accurata manutenzione eseguita come specificato dal produttore è essenziale. Questa manutenzione aiuta a prevenire il malfunzionamento del dispositivo pertanto:
- svuotare il dispositivo una volta alla settimana o una volta al mese a seconda della frequenza d'uso e della durezza dell'acqua
- decalcificare in base alla durezza dell'acqua
- svuotare, pulire il serbatoio dell'aspirapolvere dopo ogni utilizzo
- per controllare e rinnovare gli accessori, se necessario, impostare un sistema di tracciabilità dell'utilizzo per il monitoraggio del pulitore.

Il vapore: le aziende e il mercato

IN QUESTO MOMENTO È IN CRESCITA LA RICHIESTA PER I GENERATORI DI VAPORE

Chiara Merlini

Il vapore come strumento per igienizzare e sanificare ha trovato un proprio posto definito sul mercato nel mondo professionale e consumer.
Posizione di nicchia per molto tempo, in questi momenti in cui l'emergenza Covid-19 ha prepotentemente messa in luce l'importanza e la necessità della massima igiene, il settore segnala trend in crescita, soprattutto là dove viene richiesto un alto standard di pulizia.
È un mercato, quello dei generatori di vapore, che si dipana tra il professionale e il domestico, che trova conferme e apprezzamenti soprattutto nel settore sanitario e nell'Ho.Re.Ca, dove vengono richieste prestazioni performanti e dove si devono seguire le indicazioni dettate dalle certificazioni come l'HACCP.
Abbiamo chiesto ad alcune aziende di suggerire brevemente qualche indicazione sul mercato che riguarda il settore e ve le proponiamo.
Se **Fiorentini** trova che il mercato oggi sia più attivo nella richiesta di macchine da parte delle strutture sanitarie, per **Tecnovap** è significativo agire su tutti i fronti, considerando anche l'export, con una rete distributiva strutturata, in grado di rispondere alle precise richieste dei diversi paesi: *"Ad esempio, il nostro rivenditore in Cina in questo momento per i problemi che sappiamo è impegnato a proporre le nostre macchine per la sanificazione a vapore e la distruzione dei batteri nella sanità ospedali, ambienti pubblici* - precisa **Ivan Frigo** - *mentre nell'Est europeo e in Russia sta crescendo molto il mercato del detailing auto e i nostri rivenditori sono specializzati in quello"*.
Il settore detailing auto risulta interessante anche per **Elsea**, che da un anno vi si è dedicata, così come da un anno ha indirizzato le forze al settore Ho.Re.Ca. che rimane sempre un comparto di elezione per una sanificazione che ha come caratteristica la riduzione della componente chimica.
Anche **Kärcher** si pone in tutti i mercati che hanno richieste di alto profilo e più specifici, mentre per **Biemmedue** la destinazione dei prodotti è prevalentemente orientata al domestico e semiprofessionale, con un 30% dedicato al mercato professionale.

Aumentano le richieste del mercato

La richiesta cresce - ci segnalano che alcuni lo attestano attorno al 9% nel 2019 - così come aumenta e la sensibilizzazione ai vantaggi che il vapore può offrire sia per le sue proprietà igienizzanti sia per le sue qualità di rispetto ambientale, con la riduzione dell'uso di detergenti e sanificanti e quindi proponendosi come più rispettoso dei parametri ambientali.
"Sono aumentate le richieste di prodotti con alte performance nel rispetto dell'ambiente" conferma Fiorentini, e le aziende sono impegnate in una produzione che segue questo trend, per esempio come Elsea, che ha integrato la macchina di punta con un modulo ozono per avere un prodotto completo. *"Il settore sanitario richiede generatori di vapore secco saturo e tools professionali dedicati"* commenta Biemmedue.

Il fattore prezzo

Il punto dolente ruota sempre intorno al costo, un fattore che rimane significativo e talvolta vincolante. E il prezzo è un elemento che viene sempre attentamente valutato - questa è la considerazione di Kärcher - e che è molto importante. Per l'azienda tedesca è fondamentale dimostrare il valore della macchina e la sua efficienza, e i plus dei propri prodotti. E per Fiorentini il prezzo è determinante in 8 casi su 10.
Il prezzo diventa un fattore determinante se si tratta della richiesta di macchine dalle prestazioni più generali, in cui la concorrenza dei produttori è ampia e di conseguenza il costo proposto al cliente deve rimanere competitivo, allineandosi a quello proposto dal mercato. Diverso, invece, quando vengono ricercate prestazioni di alto livello e più specifiche, come la soluzione di un problema particolare o adeguamenti a certificazioni ad alti standard di performance.
"*In questi casi c'è meno tensione, soprattutto all'estero*" sottolinea Biemmedue.
D'altra parte, ne è convinto Ivan Frigo, Tecnovap, in alcuni settori specifici, come quello sanitario o industriale: *"Il prezzo passa in secondo piano, viene valutata la qualità del prodotto, il supporto che offre l'azienda e le certificazioni"*.

www.tecnovap.it

TECNOVAP

UN GENERATORE DI VAPORE STEAM BOX VAC MINI 10 BAR è un generatore di vapore trifase o monofase per utilizzo nel settore professionale, con carrozzeria in acciaio inox (grado di protezione IPX5), autonomia di vapore illimitata grazie al sistema di ricarica automatica dell'acqua con serbatoio interno (sistema di controllo elettromeccanico livello acqua in caldaia - True Temp™) o tramite attacco diretto alla rete idrica.
Il generatore dell'azienda ha la possibilità di poter erogare detergente (o acqua surriscaldata, optional) unitamente al vapore. Viene fornito con un aspirapolvere/aspiraliquidi con funzionamento a galleggiante. Sul pannello frontale del generatore è presente una consolle elettronica di comando costituita da un timer, un termometro, un manometro; un display digitale avvisa l'operatore quando è necessario effettuare la manutenzione della caldaia. La macchina ha iniezione di detergente di serie, ricarica automatica dell'acqua, connessione alla rete idrica.

A steam generator STEAM BOX VAC MINI 10 BAR *is a three-phase or single-phase steam generator for usage in the professional sector, with a stainless-steel body (watertight protection IPX5), unlimited steam autonomy thanks to the automatic refilling system with either an internal water tank (electromechanical water level control system inside the boiler – True Temp™) or directly with a water mains connection. Possibility to inject detergent (or hot water as optional) together with steam. Equipped with a wet&dry vacuum cleaner with float. The steam generator's front panel is equipped with an electric console with commands for a timer, a thermometer and a pressure gauge; the digital display will advise the user about the necessity to proceed with the boiler maintenance. The machine has standard detergent injection, automatic water refilling system, connection for water supply.*

www.stindustry.eu

STI

NUOVO LOOK PER COMBY 3000
Dimensioni contenute ma performance elevate: questi sono i punti forti della nuova versione della macchina più piccola della Linea COMBY, dedicata al settore professionale, dell'azienda di Fara Vicentino (VI). Grazie al suo vapore a 160°C, può eliminare in pochi secondi il 99% di batteri e con il potente motore di aspirazione riesce ad asciugare perfettamente qualsiasi superficie.
Ha un corpo compatto in acciaio inossidabile e una potente caldaia a 6 bar.
È possibile affrontare qualsiasi tipo di pulizia, anche quelle lunghe e difficili, dal momento che Comby 3000 ha una caldaia a ricarica automatica. Inoltre, la funzione detergente si rivela una preziosa alleate in caso di sporco particolarmente complicato.

New look for Comby 3000
Small size but high performance: these are the strengths of the new version of the smaller machine of the COMBY Line, dedicated to the professional sector, by the company from Fara Vicentino (VI). Thanks to its steam at 160 ° C, it can eliminate 99% of bacteria in a few seconds and with the powerful suction motor it can perfectly dry any surface.
It has a compact stainless steel body and a powerful 6 bar boiler. It is possible to face any type of cleaning, even long and difficult ones, since Comby 3000 has an automatic refill boiler. In addition, the cleaning function proves to be a valuable ally in the case of particularly complicated dirt.

www.industrialcleaningmachines.eu

MAZZONI

UN'IDROPULITRICE A VAPORE
ST4000 VAPOR è tra le macchine più efficaci attualmente in commercio. Si tratta di un modello, che sfrutta sia il potere pulente del vapore, per igienizzare perfettamente ogni superficie, sia l'azione combinata di acqua e vapore, per ottenere una pulizia ancora più intensa sulle pavimentazioni. Il modello ST4000 Vapor può raggiungere agevolmente temperature molto elevate, il che permette di eliminare ogni tipo di sporco e, al contempo, ridurre il dispendio idrico. Inoltre, con la sua doppia funzionalità e con l'aggiunta di detergenti, questa macchina può essere adoperata anche per il lavaggio di autoveicoli, cucine industriali, officine, oltre che nell'industria alimentare. ST4000 Vapor può essere utilizzata anche all'esterno: dalla manutenzione di cortili e giardini alla cura dei monumenti.

A steam highpressure washer
ST4000 VAPOR is among the most effective machines currently on the market. It is a model that exploits both the cleaning power of the steam, to perfectly sanitize every surface, and the combined action of water and steam, to obtain an even more intense cleaning on the floors. The ST4000 Vapor model can easily reach very high temperatures, which allows you to eliminate all types of dirt and, at the same time, reduce water consumption. Furthermore, with its double functionality and with the addition of detergents, this machine can also be used for washing cars, industrial kitchens, workshops, as well as in the food industry. ST4000 Vapor can also be used outdoors: from the maintenance of courtyards and gardens to the care of monuments.

www.cimel.it

CIMEL

VAPORE, AMICO DELL'IGIENE
I generatori di vapore professionali in acciaio inox con potenza da 2,8 a 18 KW dell'azienda di Jerago con Orago (VA) utilizzano la tecnologia del vapore saturo in pressione che contiene una bassa percentuale di umidità, non bagnano troppo le superfici, che asciugano rapidamente, sgrassano e disinfettano velocemente soltanto con vapore emesso a 170 C° oppure in sinergia con detergenti e disinfettanti iniettati a caldo con il vapore oppure a freddo.
La pressione di emissione del vapore a partire da 5 bar permette di raggiungere gli spazi più nascosti e difficili da raggiungere uccidendo su tutte le superfici virus e batteri in pochi secondi; da studi effettuati, l'azione disinfettante è più veloce di quelle dei comuni disinfettanti, e il vapore è molto usato nelle pulizie ospedaliere per la sua efficacia e semplicità d'uso
Inoltre, il vapore è ecologico, inodore e non lascia residui.

Steam friendly to hygiene
Professional vapor steam cleaning machines are totally in stainless steel with power from 2,8 to 18 KW produce hot dry steam with a low percentage of humidity, this steam don't leave wet surfaces and dry rapidly ,clean, degrease, sanitize quickly with steam only at 170 C°or if requested with additional chemical and sanitizers sprayed with hot steam or by itself, vapor steam pressure reach any spots and slots killing virus, bacteria and insects hidden there giving more rapid sanitation results than commons disinfectants.
The Cimel vapor.net is well used in cleaning hospitals, clinics and nurseries for its effectiveness as sanitizers and simplicity .
Dry vapor steam is ecological, odourless and leaves no residue.

www.fiorentinispa.com

FIORENTINI

LAVAPAVIMENTI A VAPORE

La nuova lavapavimenti modello DELUXE 50E VAP dell'azienda di Firenzuola (FI), grazie alla forza del vapore e senza prodotti chimici, elimina il 99,9% di germi e batteri ed è una macchina multifunzione. Infatti, può essere utilizzata sia come una semplice lavapavimenti, usando solo acqua o detergente, sia come macchina a vapore garantendo un'igiene più profonda. L'alta gamma di accessori la rendono una macchina versatile capace di soddisfare le esigenze di ogni cliente, è un prodotto di qualità, derivato da un controllo specifico che viene seguito con attenzione in ogni sua fase da personale qualificato.
DELUXE 50E VAP è la soluzione completa soprattutto nel rispetto dell'ambiente, perfetta per ospedali e strutture sanitarie.

New steam scrubber machine

Fiorentini is proud to launch the new model scrubber machine: DELUXE 50E VAP thanks to the power of the steam and without chemicals, eliminates 99.9% of germs and bacteria. It's a multifunction machine: it can be used both as a simple scrubber, using only water or detergent, and as a steam machine ensuring deeper hygiene.
The high range of accessories make it a versatile machine capable of satisfying all the needs.
An high quality machine, derived from a specific control, which is carefully followed in every phase by qualified personnel.
DELUXE 50E VAP is the complete and above all environmentally friendly solution, perfect for hospitals and healthcare facilities.

www.kaercher.com/it

KÄRCHER

IGIENE CERTIFICATA AL 99,999%

SGV 8/5 punta tutto sul vapore a 8 bar e sulla potente aspirazione wet&dry per garantire massima igiene in ambienti 'critici' come cucine, ristoranti, ipermercati, bagni, ospedali e case di cura. Pulizia garantita: questa macchina vanta un certificato di disinfezione al 99,999%. La funzione di auto-pulizia assicura la totale pulizia della macchina stessa a fine sessione. Ingombro ridotto, manubrio alto e grandi ruote fanno della SGV 8/5 una soluzione agile e maneggevole. Grazie ai brevissimi tempi di riscaldamento e ai molti accessori la SGV garantisce risultati eccellenti in termini di pulizia e massima convenienza. La potente aspirazione consente di asciugare all'istante l'area appena pulita per renderla nuovamente accessibile. Kärcher SGV 8/5 è in grado di garantire risultati eccellenti anche senza detergenza, ed è ideale per pulire e igienizzare superfici sporche e incrostate.

99.999% certified hygiene

SGV 8/5 relies entirely on 8 bar steam and powerful wet & dry suction to ensure maximum hygiene in 'critical' environments such as kitchens, restaurants, hypermarkets, bathrooms, hospitals and nursing homes. Guaranteed cleaning: this machine boasts a 99.999% disinfection certificate. The self-cleaning function ensures total cleaning of the machine itself at the end of the session. Small footprint, high handlebar and large wheels make the SGV 8/5 an agile and manageable solution. Thanks to the very short heating times and the many accessories, SGV guarantees excellent results in terms of cleaning and maximum convenience. The powerful suction allows you to dry the newly cleaned area instantly to make it accessible again. Kärcher SGV 8/5 is able to guarantee excellent results even without detergency, and is ideal for cleaning and sanitizing dirty and encrusted surfaces.

www.ipcworldwide.com

IPC

IL POTERE DEL VAPORE

La pulizia con vapore è il metodo più efficace, economico e naturale su tutte le superfici: non le danneggia e non lascia residui chimici.
Per questo IPC propone una vasta gamma di generatori di vapore, da quelli più piccoli SG-08 e SG-10, al più potente e industriale SG-70, tutti pensati per soddisfare le esigenze di pulito e sanificazione. Tutti i generatori di vapore sono professionalmente sicuri, affidabili e dalle elevate performance, adattabili a qualunque applicazione e situazione.
I silenziosi modelli 'solo vapore' sono ideali per la pulizia di tutti i giorni e per la disinfezione di pavimenti e superfici, mentre i modelli dotati del sistema d'aspirazione sono particolarmente indicati per lavori di manutenzione straordinaria e per i protocolli di pulizia più esigenti.
I modelli SG08 e SG-10 sono i generatori di vapore più compatti e facili da utilizzare dell'intera gamma IPC: intuitivi nel loro utilizzo, sono particolarmente indicati nel settore alimentare, HoReCa e Retail.
SG48 è il generatore di vapore con aspirazione. La struttura e la caldaia in acciaio inox lo rendono affidabile, robusto e duraturo. La pulizia combinata all'uso di detergenti fa sì che questa macchina sia indicata per l'igienizzazione nella sanità, artigianato e piccola industria.
Il modello SG70 è il generatore di vapore più potente della gamma. Grazie alla caldaia ad alta capacità, il serbatoio da 50 litri ed il sistema anticalcare è la macchina ideale per un uso intensivo nel settore industriale, vinicolo, agroalimentare e dei trasporti.
Con le macchine è disponibile una gamma completa di accessori studiati sia per le attività quotidiane che per i trattamenti periodici più intensivi delle superfici e delle apparecchiature.

The power of steam

Steam cleaning is the most effective, economical and natural method on all surfaces: it does not damage them and leaves no chemical residues.
This is why IPC offers a wide range of steam generators, from the smallest SG-08 and SG-10, to the most powerful and industrial SG-70, all designed to meet cleaning requirements. All steam generators are professionally safe, reliable and highly performing, adaptable to any application and situation.
The silent "steam only" models are ideal for everyday cleaning of floors and surfaces, while models equipped with the vacuum system are particularly suitable for extraordinary maintenance work and for the most demanding cleaning needs.
The SG-08 and SG-10 models are the most compact and easy-to-use steam generators in the entire IPC range: intuitive in their use, they are particularly suitable for the food, HoReCa and Retail sectors.
SG-48 is the steam generator with suction. The stainless steel structure and boiler make it reliable, robust and durable. The steam cleaning, combined with the use of detergents makes this machine suitable in healthcare, crafts and small industry.
The SG-70 is the most powerful steam generator in the range. With its high capacity boiler, a 50 litre tank and an antilimescale system it is the ideal machine for intensive use in the industrial, wine, food and transport sectors.
A complete range of accessories is available with these machines, to adapt the machine to different environments and tasks. These accessories have been designed both for standard daily activities and for more intensive maintenance treatments of surfaces and equipment.

www.ketek.it

KETEK

SERVIZI DI LAVAGGIO AUTO

Nel lavaggio auto, sia interno sia esterno, il vapore è il migliore degli alleati. Le macchine KEMAK GROUP permettono di pulire e sanificare l'abitacolo, rimuovendo anche le macchie più ostinate. Inoltre, eliminano gli odori sgradevoli. La pulizia a vapore richiede un consumo di acqua minimo e non necessita dell'utilizzo di detergenti, e si raggiungono anche i punti più difficili. L'alta temperatura del vapore, inoltre, permette la totale eliminazione di microrganismi. Si può utilizzare per la pulizia e sanificazione di sedili e tappeti, che ritornano immediatamente utilizzabili; per le parti meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Car washing services

In car washing, both indoors and outdoors, steam is the best of allies. KEMAK GROUP machines allow you to clean and sanitize the passenger compartment, removing even the most stubborn stains. They also eliminate unpleasant odors. Steam cleaning requires minimal water consumption, and does not require the use of detergents and you reach even the most difficult points. The high temperature of the steam also allows the total elimination of microorganisms. Washing cars using steam appliances offers numerous benefits: cleaning and sanitizing of seats and carpets, which return immediately usable; cleaning of mechanical, electrical and electronic parts.

www.elseaonline.com

ELSEA

PER PULIRE E SANIFICARE

STEAM POSEIDON è studiata per ottenere una erogazione di vapore in uso continuo con pressione massima di esercizio fino a 9 bar, la sua efficacia di lavoro è garantita da un potente gruppo aspirazione con due motori bistadio. Ideale in ambito automotive, trova ottimo utilizzo anche nel settore del cleaning e Food, essendo conforme alle normative di autocontrollo HACCP. Oltre alla funzione vapore e a quella vapore aspirazione, Steam Poseidon è dotata della funzione 'erogazione detergente con comparto separato'.
STEAM PLUS OZONO è un generatore di vapore ideale per la sanificazione degli ambienti sottoposti a normativa HACCP. La macchina è dotata di un potente aspirapolvere/liquidi da 1400W, che consente l'uso di iniezione e estrazione con acqua calda/fredda. Steam Plus Ozono è dotato di un Ozonizzatore per un ambiente sano, purificato e privo di odori.

Cleaning and sanitizing

STEAM POSEIDON is designed to obtain continuous steam delivery with a maximum operating pressure of up to 9 bar, its working efficiency is guaranteed by a powerful suction unit with two two-stage motors. Ideal in the automotive sector, it also finds excellent use in the cleaning and food sector, being compliant with HACCP self-control regulations. In addition to the steam and steam suction functions, Steam Poseidon is equipped with the 'detergent dispensing with separate compartment' function.
STEAM PLUS OZONO is a steam generator for the total sanitation of environments subject to HACCP regulations. The machine is equipped with a powerful 1400W vacuum cleaner / liquids, which allows the use of injection and extraction with hot / cold water,. Steam Plus Ozone is equipped with an Ozonator for a healthy, purified and odor-free working environment.

In tempi di incertezza, tutti dobbiamo lavorare assieme e fare la nostra parte. Con oltre 50 anni di esperienza nell'igiene professionale, possiamo aiutarti condividendo soluzioni igieniche essenziali per ridurre il rischio di diffusione delle malattie nella tua clinica e proteggere la salute pubblica.

In questo modo, speriamo di fornirti gli strumenti per aiutarti a far lavorare gli operatori sanitari in sicurezza durante la pandemia causata dal COVID-19.

Scarica Tork Sicuri al lavoro

Un kit di strumenti per mantenere una corretta igiene sul posto di lavoro

tork.it/sicuriallavoro

Tork, un marchio Essity

TORK

Think ahead.

Covid-19: le imprese di servizi in prima linea

I CAMBIAMENTI IN QUESTO TEMPO DI EMERGENZA: NE PARLIAMO CON BONI, AZIENDA DI SERVIZI TORINESE

Chiara Merlini

Una grande azienda di servizi che opera su tutto il territorio nazionale, conta oltre 1900 addetti, è attiva dal 1978: stiamo parlando della torinese Boni SpA, impegnata sui molti fronti del Facility Management. O meglio, dell'Integrated Facility Management (gestione di tutti i servizi no-core affidata ad esperti in outsourcing per semplificare i processi e aumentare l'efficienza degli edifici). Nello specifico, per quanto riguarda il settore del Cleaning, l'azienda vanta una lunga esperienza in molteplici settori: sanificazione ospedaliera, trasporti rotabili (urbani e ferroviari), pulizie tecniche industriali, uffici e immobili storici e di pregio.
In particolare, a livello ospedaliero gestisce servizi specialistici di sanificazione e disinfezione di ambienti ad alto rischio infettivo, degli ambienti speciali (sterili, ad atmosfera controllata), le sale operatorie, aree ad alto rischio (terapie intensive, grandi ustionati) ponendosi l'obiettivo di creare un ambiente sicuro modulando i processi in funzione del livello di rischio, di transito e di frequentazione. In questo quadro generale, si è inserita una variabile totalmente imprevista, il coronavirus SARS-CoV-2, responsabile della malattia respiratoria denominata Covid-19.

Il tempo del Covid-19
Tutto ciò che si svolgeva secondo una gestione collaudata, in tutti i settori, e non solo per le imprese di servizi, ha subito una rivoluzione. Le leggi ora vengono dettate non dal mercato o dalle esigenze diverse della clientela ma da un'emergenza sanitaria che ha stravolto tutto quanto era in essere.
I numeri parlano chiaro, i punti interrogativi sul presente e sul futuro si moltiplicano: e se in prima linea c'è il personale sanitario, sulla linea del fronte - meno visibile ma fondamentale - si trova anche chi si occupa di fornire i servizi essenziali perché tutto funzioni, e sia possibile mantenere alti standard di igiene e pulizia in ambienti che sono diventati tutti a rischio.
I lavoratori 'invisibili' sono diventati un po' più visibili, e il ringraziamento al loro operato è oggi più generale e frequente. Se un'occasione per dare rilievo a chi lavora nel servizio di pulizia si era presentata con l'evento svoltosi a Milano nel Novembre scorso - il *Thank Your Cleaner Day**, organizzato da Kärcher Italia - un riconoscimento a tutti gli operatori del cleaning professionale, assegnato proprio a BONI, come rappresentante del settore.
Come aveva allora ricordato **Marco Molino**, presidente e amministratore delegato dell'azienda torinese: *"I ringraziamenti vanno alle persone che lavorano e si impegnano nel servizio di pulizia, che come ha definito giustamente il sociologo Francesco Alberoni in un Forum PULIRE sono 'servizi per la vita'. La pulizia è trasversale e tutte le aziende ne hanno bisogno per svolgere bene quello che è il loro core business. Bisogna sempre ricordare che la dignità del lavoro sta non tanto in 'quello che si fa' ma in 'come lo si fa'. E questa differenza la danno le persone"*.
Parole che sono di stretta attualità anche oggi, in questi giorni difficili per tutti, in diverso modo, che hanno cambiato tutte le nostre abitudini.
Abbiamo chiesto a **Roberto Landrino**, responsabile Business Support e Marketing di BONI di chiarirci qualche aspetto dei cambiamenti nello svolgere questo lavoro al momento attuale.

Le imprese di servizi sono in prima linea nel garantire l'igiene e quindi la salute nei settori dove operano. Una situazione che per molti fattori normalmente è complessa da gestire, in questa situazione di emergenza determinata dal Covid-19 lo è ancora di più. Come è cambiata la gestione dei servizi che proponete?
"Come può immaginare le attività di disinfezione dominano su tutte, prima erano prerogativa di pochi settori o eventi eccezionali, oggi, in tempo di Covid-19, sono svolte quotidianamente, ovunque. In questa emergenza le imprese di pulizia hanno due priorità:
- ***fare prevenzione**, ovvero, ridurre la presenza dei microorganismi in ogni ambiente per prevenire i contatti casuali con il virus;*
- ***fare disinfezione da COVID-19**, ovvero, eliminare il virus dagli ambienti positivi.*

Per le aziende come la nostra, industrie dei servizi che operano con standard qualitativi certificati, è stato possibile rispondere alle esigenze, su centinaia

L'AZIENDA	BONI SpA via Ribes, 79/D 10010 Samone (TO) *www.bonispa.it* Tel. +39 0125 612578 Fax +39 0125 554500
Anno fondazione:	1978
Riferimenti:	**Marco Molino,** *Presidente e Amministratore Delegato*
	Roberto Landrino, *Resp. Business Support e Marketing*
Persone addette:	1900
Settori operativi:	- Civile - Ferroviario - Industriale - Pubblico - Sanitario - Commerciale
Servizi:	- Igiene ambientale - Commessi / accoglienza - Manutenzione impianti - Facchinaggio - Aree verdi - Disinfestazioni
Certificazioni:	- ISO 9001 - ISO 14001 - OHSAS 18001 - SA 8000 - D. Lgs. 231/2001 - IT17-0905 - Rating Legalità: **+

di siti, in pochi giorni. Questo perché le procedure operative e protocolli di sicurezza c'erano già. Sono stati immediatamente adeguati e estesi a tutti. Naturalmente è stato anche necessario incrementare la normale dotazione di DPI, attrezzature e prodotti."

Quali sono i settori in cui le condizioni di lavoro risultano più complesse e per quali motivi?
"L'azione degli operatori del cleaning professionale è diventata più impegnativa, sia per il rischio sanitario che comporta - qualsiasi sia il settore in cui viene svolta - sia per le nuove norme di comportamento che necessariamente devono essere messe in atto. Ad esempio, il personale che si occupa della pulizia nelle strutture sanitarie è già esperto nella disinfezione, la applica quotidianamente in un ambiente che in tutti i casi, anche escludendo le aree a rischio, è più sensibile. Gli operatori conoscono bene i prodotti, le procedure per il loro utilizzo e le prescrizioni. Tuttavia, si sono trovati improvvisamente a operare in vicinanza o presenza di casi positivi con nuove e rigorose regole sulla sicurezza e in un clima generale di grande tensione. Il ruolo del personale sanitario, in questo contesto, ha evidenziato quanto sia incisivo operare in sinergia: i nostri operatori attivi nelle zone Covid-19 sono stati equiparati al personale infermieristico, gli sono state riservate le stesse attenzioni, sia nella dotazione di DPI, sia nell'addestramento all'utilizzo, sono stati scrupolosamente formati dalle ICI sulla procedura di vestizione e di svestizione e ricevono costantemente aiuto, supporto e consulenza dalle stesse. Il risultato per il nostro personale, a due mesi dall'inizio della pandemia in Italia, è di zero positivi al virus e il loro lavoro incessante di pulizia e disinfezione è stato ed è tutt'ora, determinate nel contenimento dei contagi.

Atre complessità, ad esempio, le abbiamo nel settore ferroviario dove, tra l'altro, ci occupiamo dell'igiene sui treni alla presenza dei passeggeri, una condizione in cui lavorare senza arrecare disagio e mantenendo la distanza di sicurezza risulta complesso. Eppure, è proprio in questi ambienti, caratterizzati da grande afflusso, concomitanza di persone e tempi di intervento ridotti, che dobbiamo maggiormente garantire la disinfezione. Può sembrare un paradosso ma le esigenze di lavoro sono queste".

Quali sono le difficoltà e le misure messe in atto per coprire le nuove richieste e le nuove disposizioni?
"Per le nuove disposizioni, al fine di tutelare il personale, nei casi in cui è stato possibile, ovvero, per chi è preposto a compiti di coordinamento e gestione, abbiamo attivato lo smart working; per chi opera sul campo abbiamo disposto nuovi turni e procedure per limitare le interazioni. Abbiamo anche intensificato il dialogo con i clienti, per trovare una sinergia nel superare insieme le difficoltà e ottimizzare il lavoro.

Per le nuove richieste ... è un momento particolare, poi tutto si stabilizzerà e sarà meglio regolamentato. Oggi, sul mercato si vedono tante pratiche di disinfezione, spesso fantasiose, talvolta azzardate, purtroppo anche improvvisate. Pensi che ci hanno già chiamato per effettuare degli interventi di ripristino, perlopiù riguardanti materiali e mobili di pregio che erano stati rovinati applicando impropriamente dei prodotti biocidi notoriamente corrosivi.

Per quanto ci riguarda, la nostra strategia è fondata sulla qualità, così, abbiamo potenziato e perfezionato l'offerta dei Servizi di disinfezione per consolidare la nostra eccellenza. E intendo letteralmente! Infatti, BONI è tra le pochissime aziende in Italia che oltre all'esecuzione, può certificare l'esito della disinfezione. Sembra semantica ma vi è un abisso tra le due definizioni. Con la prima autocertifico di aver eseguito la disinfezione in conformità alle norme, quindi, senza garanzia di risultato e con un lavoro condizionato dalla professionalità di chi lo esegue. Con la seconda, invece, tramite la soluzione automatizzata attuata da BONI, il protocollo di disinfezione è un Presidio Medico Chirurgico registrato, significa che al termine delle operazioni il 99,99% dei microorganismi presenti nell'ambiente è stato eliminato ed è un risultato certificabile. Con quest'azione portiamo gli ambienti a un livello di contaminazione praticamente nullo, con un procedimento green biodegradabile al 99,99%, non nocivo per l'uomo, compatibile con le apparecchiature elettroniche, che non richiede risciacquo, non ossida, non corrode e non lascia residui.

Questo è possibile perché abbiamo integrato nei servizi una soluzione composta di macchine e disinfettanti che sono classificati dispositivo medico, che hanno numerose certificazioni UNI EN per l'azione biocida, che provengono dal settore sanitario dove sono impiegate da anni per la disinfezione delle sale operatorie e che sono uno standard di eccellenza mondiale della disinfezione".

La ristorazione collettiva in tempi di Covid-19

CHI SI OCCUPA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PASTI SI TROVA AD AFFRONTARE UNA GRAVE EMERGENZA PER MOLTI ASPETTI. L'INTERVISTA AD ANGEM

Chiara Merlini

Angem è un'Associazione che dal 1973 rappresenta gli interessi della Ristorazione Collettiva, con la mission di promuovere il valore sociale ed economico di un settore in cui qualità del servizio offerto e responsabilità degli operatori sono sempre più elementi distintivi. Un impegno non di secondo piano, che coinvolge un grande numero di aziende e che muove importanti numeri di fatturato. Ad Angem aderiscono aziende fortemente rappresentative del settore, che impiegano circa 35 mila addetti.
I temi di cui occuparsi sono molti, dalla formazione alla gestione, dai rapporti con le istituzioni, con l'obiettivo comune di promuovere la qualificazione delle imprese e migliorare la cultura e lo standard del servizio.
Temi e operatività che risultano stravolti in questo tempo di emergenza dovuta al Covid-19, che ha portato a un cambiamento radicale delle abitudini individuali e delle attività lavorative. Il settore della ristorazione collettiva si trova quindi ad affrontare un compito difficile, in cui ai consueti problemi di gestione assumono sempre più importanza i problemi di sicurezza per la salute di tutti. Abbiamo chiesto a **Carlo Scarsciotti**, Presidente Angem e portavoce Oricon, di illustraci allora come si presenta attualmente la situazione per chi opera in questo comparto.

L'emergenza Covid-19 condiziona ora tutte le nostre attività. A questo proposito un grave problema è rappresentato dalla mancanza di dispositivi di protezione individuale, soprattutto per chi lavora nelle strutture sanitarie. E questo riguarda anche chi si occupa della ristorazione di pazienti e personale. A che punto è la situazione? Cosa si potrebbe fare ancora per sollecitare un intervento tempestivo?
"Senza Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) sono a rischio sia la salute e la sicurezza dei dipendenti delle imprese di ristorazione collettiva, sia la continuità del servizio di fornitura dei pasti a pazienti e operatori delle strutture ospedaliere e sanitarie.
Come il personale curante, anche gli addetti alla ristorazione necessitano dei DPI per far fronte all'emergenza che il Paese sta attraversando in queste drammatiche settimane.
La difficoltà di reperire mascherine e Dispositivi di Protezione Individuali necessari a garantire una adeguata protezione a chi opera nella ristorazione ospedaliera mette a rischio la fornitura di pasti ai degenti e al personale sanitario.
Ma le nostre imprese forniscono un servizio di pubblica utilità che non può fermarsi ed è per questo che si sono attivate per reperire autonomamente i DPI.
Al tempo stesso abbiamo richiesto alla Protezione Civile un'immediata risposta sulle forniture delle mascherine e dei dispositivi di protezione per far sì che i nostri operatori possano continuare a lavorare in sicurezza e offrire un servizio essenziale per la collettività, preparare i pasti sicuri per pazienti e personale sanitario.
Auspico che quanto prima il materiale arrivi e che il nostro personale possa lavorare in sicurezza".

Quali sono le misure che ANGEM sta attuando per fornire pasti in sicurezza per chi si reca nei luoghi di lavoro (non solo nelle strutture sanitarie)?
"Con il DPCM 11 marzo 2020 il Governo ha decretato, tra l'altro, la sospensione delle attività delle mense aziendali e del catering continuativo su base contrattuale, ad esclusione di quelle che

Cos'è la Ristorazione Collettiva
Con Ristorazione Collettiva si intende il servizio di preparazione e consegna su larga scala di pasti completi per collettività (mense aziendali, scuole, ospedali, carceri ecc.). Si distingue in r*istorazione collettiva istituzionale*, regolata da un contratto in cui il committente, che ne determina i requisiti, è rappresentato dall'amministrazione pubblica e i clienti utenti del servizio sono scuole, ospedali o carceri, e in *ristorazione collettiva privata*, dove il committente è rappresentato da soggetti privati. Di enorme rilevanza è la componente sociale della ristorazione collettiva, sia per il numero dei pasti somministrati, sia per le categorie dei fruitori del servizio, per lo più costituite da soggetti a rischio (anziani e bambini).

I numeri
Il mercato della ristorazione collettiva è di circa 6,2 miliardi di euro,
34% settore sanitario (ospedali, casa di cura, case di riposo)
30% settore scolastico
36% il resto (ristorazione dei punti di lavoro)

Gli affidamenti all'estero a società di ristorazione collettiva
96% settore lavoro
60% settore sanitario
65% settore scolastico

ANGEM
www.angem.it/it

Angem dal 1973 rappresenta gli interessi delle Aziende della Ristorazione Collettiva e Servizi Vari
Le Aziende che aderiscono all'Angem sono le più rappresentative del settore e impiegano circa 35 mila addetti.

Mission
- promuovere la qualificazione delle imprese
- garantire servizi e informazioni agli associati
- favorire la relazione tra gli associati per costruire nuove proposte di valore
- assistere e rappresentare gli associati
- promuovere il dialogo con le Istituzioni

Commissioni
Commissione Disciplina Appalti
Commissione Relazioni Industriali
Commissione Qualità e Sicurezza Alimentare
Commissione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Documento sulla Responsabilità Sociale delle Imprese
www.angem.it/download/Codice_comportamento.pdf
Angem ha redatto un Codice di comportamento per la partecipazione delle imprese associate alle gare d'appalto e ai contratti.

Aziende Associate
Itaca
Colombo
Compass
Co.ri.a
Elior
Genesi
I.F.M
Italcatering
Pedevilla
Sodexo
Turrini

garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori, che si sono trovati nell'impossibilità di usufruire del luogo-mensa ma non certo di usufruire del servizio-mensa, molte aziende si sono rese disponibili a rimodulare gli standard di servizio, confermando così la loro importante funzione sociale. Ogni giorno vengono cucinati migliaia di pasti preparati in cucine conformi alle più stringenti normative sanitarie e confezionati in contenitori termosigillati o metodi analoghi. I pasti così preparati e confezionati vengono poi consegnati presso le postazioni di lavoro dei dipendenti, così da evitare aree affollate e ridurre il rischio di assembramenti. In questo modo, stiamo continuando ad assicurare ai lavoratori un pasto sano da consumare all'interno del loro luogo di lavoro".

La sospensione delle attività scolastiche ha creato un grave problema alla ristorazione collettiva: qual è la situazione al momento attuale?
"Già a fine di febbraio, con la chiusura delle scuole e delle Università in alcune Regioni italiane per una settimana, denunciammo che erano a rischio 20.000 posti di lavoro. L'interruzione delle attività didattiche nelle Università e nelle scuole di tutta Italia, e senza che ci sia a oggi una disposizione che preveda una data di riapertura, farà registrare una perdita di fatturato importante per le nostre aziende e il settore scolastico della Ristorazione Collettiva potrà rimettersi in piedi soltanto con il supporto dello Stato".

Ci sono state riduzioni importanti nell'impiego degli operatori del settore ristorazione?
"No, a quel che mi risulta non ci sono state riduzioni e fino a febbraio il personale delle nostre aziende è stato regolarmente pagato. Ma dobbiamo ricordare che tra i costi delle aziende di ristorazione collettiva il lavoro è la voce più determinante e che il settore non ha provvedimenti specifici di coperture in caso di inattività, a parte il fondo di integrazione salariale, e residualmente la cassa integrazione per il servizio di ristorazione presso aziende, che comunque deve essere finanziato dal Governo, e che non copre l'intera massa salariale. Siamo in costante contatto con i Sindacati, con il Governo e con le Istituzioni competenti, li informiamo tempestivamente sulle ripercussioni non solo economiche, ma soprattutto sociali, che interessano la collettività e le lavoratrici e i lavoratori delle nostre imprese. Ciò che chiediamo sono provvedimenti immediati, snelli e idonei a coprire le retribuzioni future. Le aziende sono pronte a fare il loro dovere, ma con la caduta verticale dei pasti prodotti e del fatturato non possono gestire il carico dei costi senza un supporto dello Stato. Abbiamo rappresentato al Governo la crisi del settore e ci aspettiamo risposte adeguate".

Nelle imprese di servizi in generale un tema caldo è anche quello del turnover del personale: è presente anche in questo settore in maniera significativa? In caso affermativo, qual è la situazione ora?
"La ristorazione collettiva non registra criticità nel turnover. Nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di settore sottoscritto dalle parti nel febbraio 2018 abbiamo inserito la clausola sociale che prevede, in caso di scadenze di contratti con enti pubblici ed eventuale subentro di nuovo operatore, quest'ultimo ha l'onere di assumere il personale dell'azienda che precedentemente gestiva il servizio".

Guardando al futuro, a un ritorno all'attività - non sappiamo quando ma ci auguriamo tutti che arrivi il tempo per poter riprendere in sicurezza – quali saranno i problemi più urgenti da affrontare nel settore ristorazione collettiva? C'è la possibilità di utilizzare questo tempo di attesa per prepararsi a uno scenario che sarà certamente diverso da quello conosciuto?
"Con il Covid-19 stiamo vivendo una pandemia e ognuno di noi sta provando sulla propria pelle la paura del contagio e, al tempo stesso, si pone tante domande sul futuro che vivremo. Il mondo della ristorazione collettiva, al pari di altri settori, dovrà adeguarsi e stiamo ipotizzando due fasi, una prima di convivenza con il virus durante la quale continueremo a rispettare il distanziamento sociale e una successiva, durante la quale sperimenteremo nuovi stili di vita e socialità. Svolgiamo un lavoro ad alto valore sociale, indispensabile per la collettività e per le fasce più fragili della popolazione: sono certo che riusciremo a trovare soluzioni appropriate per affrontare il futuro che ci aspetta".

Oricon, l'Osservatorio Ristorazione Collettiva e Nutrizione, che riunisce importanti aziende del settore, ha una mission importante. Può illustrare la sua attività?
"Oricon nasce dall'incontro delle maggiori aziende del settore con la finalità di promuovere le migliori pratiche aziendali, evidenziare le criticità del comparto, diventare interlocutore della committenza, sia pubblica che privata, nell'individuare soluzioni che soddisfino i diversi interessi in campo, concorrere al benessere sociale attraverso la diffusione dell'educazione alimentare e l'adozione di corrette pratiche nutritive. Vogliamo rappresentare e tutelare gli interessi sociali, morali ed economici del settore e, nel rispetto delle differenze di ruolo e di interessi, ci proponiamo come partner della committenza nell'analisi delle diverse pratiche aziendali, nello studio e nella valutazione delle esigenze delle diverse tipologie di utenza, e nella ricerca di soluzioni tali da soddisfare le differenti esigenze di tutti gli attori coinvolti".

ORICON
Osservatorio Ristorazione Collettiva e Nutrizione
www.oricon.it

Oricon è l'Osservatorio creato dalle principali aziende del settore per promuovere il confronto su Ristorazione Collettiva e Nutrizione, contribuendo a diffondere una nuova cultura del servizio e una nuova idea di qualità.
Aziende aderenti

CAMST Group
www.camstgroup.com
Dati
Fatturato complessivo: € 784.000.000
Pasti serviti: 130.000.000
Addetti: 15.874 (l'88% donne)
dati 2018

CIRFOOD – Cooperativa Italiana di Ristorazione
www.cir-food.com
Dati
Fatturato complessivo: € 664.000.000
Pasti serviti: 100.000.000/anno
Addetti: 13.000 (il 90% donne)
dati 2018

ELIOR
www.elior.it
Fatturato complessivo: € 603.000.000
Pasti serviti: 106.000.000/anno
Addetti: 12.000 (l'82% donne)
dati 2017/2018
GEMEAZ ELIOR
www.gemeaz.it – www.elior.it

GRUPPO PELLEGRINI
www.gruppopellegrini.it
Fatturato complessivo: € 590.000.000
Pasti serviti: 40.000.000/anno
Addetti: 8.300 (il 73% donne)
dati dic. 2018

SODEXO
www.sodexo.com
Fatturato complessivo: € 434.000.000
Pasti serviti: 70.000.000/anno
Addetti in Italia: 11.000 (l'85% donne)
dati anno fiscale 2018

La matematica del pulito

IL PROBLEMA CHE STA FACENDO IMPAZZIRE GLI IMPRENDITORI DEL PULITO

Alessandro e Marco Florio

Come eravate messi in matematica a scuola? Per molti di noi è stata sicuramente una di quelle materie da incubi notturni ricorrenti, una vera e propria bestia nera, il terrore degli esami di maturità. Qualcosa di cui dimenticarsi in tutta fretta, non appena superata la prova finale, non appena raggiunto l'agognato titolo di studio.
E ora che la scuola è lontana anni luce come siete messi in matematica? Cosa ne dite se proviamo a risolvere un semplicissimo problema?

Problema:
Se l'anno scorso la vostra impresa del pulito ha fatturato 1 milione di euro con una quota di mercato del 15% e se quest'anno il fatturato complessivo del mercato delle pulizie cresce del 55%, quanto è l'ammontare dell'incremento del vostro fatturato per l'anno in corso, sapendo che la vostra quota di mercato non è variata?

Prima di dare una risposta a questo problema va detto che un ragazzo delle scuole medie lo risolve in 5 minuti senza cadere nel tranello di eventuali dati inutili, evitando così grossolane brutte figure.
Ma quello che più sconcerta è che questo semplice problema sta letteralmente facendo impazzire tutti gli imprenditori del pulito.
Perché poco importa se non riusciamo a calcolare il 15% del 55% di 1 milione di euro, o è invece il 55% del 15% di 1 milione? Poco importa, dicevamo, se non troviamo la soluzione esatta se poi non capiamo cosa questo problema ci vuole insegnare, né ci accorgiamo di come questo sia così importante per tutti gli imprenditori del pulito.
Sicuramente anche voi non avete resistito a prendere subito carta, penna e calcolatrice e vi siete buttati nella speranza di arrivare in pochi istanti al risultato.
Per dimostrare che con la matematica ci sapete ancora fare. Anche perché sappiamo che è il vostro pane quotidiano, siete espertissimi nel fare conti di ogni tipo. Siete così bravi che non vi sfugge nulla, nessuna virgola, nessun decimale. Nei preventivi, nei conteggi dei costi standard, nel calcolo dei margini operativi e delle scontistiche, non vi batte nessuno.
Ma quanti hanno davvero prestato attenzione a quello che il problema dice tra le righe? Quanti si sono soffermati a riflettere sulle parole 'crescita del settore'?

Il futuro del cleaning, da costruire
Parlare oggi di crescita, specie in questo travagliato settore, pare molto strano, per molti sicuramente assurdo, se non addirittura impossibile. Chi si ricorda un segno positivo nei bilanci della sua impresa del pulito ha di sicuro i capelli bianchi. Una di quelle storie da raccontare davanti al caminetto ai nipotini, quelle storie che però non interessano più a nessuno, tanto chissenefrega dei bei tempi andati, oggi i problemi sono altri. Non perdere quote di mercato, ad esempio, altro che crescita a due cifre percentuali.
Quello che ci dovrebbe far riflettere, quello che veramente dovrebbe interessare a tutti, è capire quali siano stati quei fattori che hanno determinato la crescita di un settore, il nostro settore, le pulizie professionali, e soprattutto quali saranno a determinare la crescita futura.
Insomma, quella che abbiamo battezzato come la matematica del pulito, quel grande problema che deve interessare tutti, oltre gli interessi di parte, oltre l'incremento di fatturato delle nostre singole aziende.
Quello a cui ci riferiamo è proprio la crescita complessiva del settore, perché solo se cresce il settore possono crescere le singole aziende.
Un principio che ci trova tutti d'accordo, sì, ma quanti effettivamente stanno facendo qualcosa? E soprattutto quali risultati state ottenendo?
Perché questo è inevitabilmente il prossimo passo da compiere, andare tutti assieme oltre gli interessi di parte, superando quella diffusa idea che ci vede concorrenti di un gioco in cui alla fine rischia di non vincere proprio nessuno, e non solo i professionisti ma anche e soprattutto i nostri clienti, proprio perché è evidente che la crescita a cui ci riferiamo non sia solo un fattore economico.
Ecco perché è indispensabile confrontarci, trasformandoci in una vera comunità di professionisti, insomma considerarci marinai imbarcati sulla stessa nave, quella del pulito. Per questi motivi e soprattutto per quanti non si rassegnano al declino di un settore, nei prossimi numeri di questa rivista cercheremo di analizzare alcuni di questi fattori, quelle variabili dalle quali potrebbe dipendere il futuro delle nostre aziende otre che dell'intero settore.
Scriveteci e fateci sapere.

GLI AUTORI

Alessandro e Marco Florio, fratelli e imprenditori del pulito, hanno creato iDROwash impresa di servizi e tecnologia innovativa. Si definiscono "Artigiani digitali del pulito": scommettono su innovazione, sostenibilità e digitale per il settore del cleaning. Sono stati premiati in EXPO Milano dal Governo Italiano, inseriti tra le 150 storie di eccellenza Italiana raccontate nel libro "Sei Un Genio!" di Giampaolo Colletti, e gli ideatori di "Eroi del Pulito" la raccolta di esperienze di vita degli operatori del pulito.
www.iDROwash.it
info@iDROwash.it
www.eroidelpulito.it

THE MATH OF CLEANLINESS
For many, math at school was a nightmare. Now try to solve a problem: If your cleaning company had a turnover of 1 million euros with a 15% market share last year and if this year the overall cleaning market turnover increased by 55%, how much the amount of your turnover increase for the current year, knowing that your market share hasn't changed?
The exact solution is not so important but what the problem indicates, attention to the words 'growth in the cleaning market'. Today, talking about growth for cleaning seems almost impossible, but what should be of interest to everyone is to understand what the factors that have determined the growth of the sector have been in the past, and which will determine future growth.
'The math of cleanliness', the big problem that must affect everyone, the overall growth of the sector, because only if the sector grows can individual companies grow. This is why it is essential to compare ourselves, transforming us into a real community of professionals, in short, considering us sailors embarked on the same ship, that of cleanliness.

www.cleaningcommunity.net

www.ormatorino.it

www.tork.it

www.essecinque.net

www.ttsystem.com

www.bbaecotech.com

Prodotti
Products

ORMA

Per biodegradare oli e grassi

ENZYMA® è un liquido disgorgante a base batterica ed enzimatica che permette di rimuovere la patina organica formatasi negli scarichi. Questi residui organici, oli e grassi alimentari, costituiscono il substrato ideale per la proliferazione delle larve di Drosophila sp. (Moscerini della frutta) e Clogmia sp. (Moscerini degli scarichi). Enzyma® è un prodotto pronto uso, non aggressivo per gli impianti, utile nelle tubazioni e nei separatori di grassi. In caso di forte infestazione di questi insetti, possono non essere sufficienti gli interventi con insetticidi adulticidi ma è necessario intervenire alla base del problema. Inoltre, il prodotto può essere utile come prevenzione. Utilizzando Enzyma in maniera regolare per la pulizia degli scarichi si riduce al minimo il rischio di una potenziale infestazione o reinfestazione. Canalizzazioni: applicare tra 100 e 400 ml di prodotto due volte alla settimana in funzione del diametro della canalizzazione e fino alla risoluzione dei problemi. Applicare il prodotto direttamente negli scarichi interessati e fare scorrere l'acqua. Separatori di grassi: utilizzare 250 ml ogni 200 litri di capacità. Applicare in un punto prossimo al separatore o direttamente sulla superficie di grassi. Rinnovare le applicazioni fino a scomparsa dei problemi.
www.ormatorino.it

To biodegrade oils and fats

ENZYMA® is a bacterial and enzymatic disgorging liquid that allows to remove the organic patina formed in the drains. These organic residues, oils and edible fats, constitute the ideal substrate for the proliferation of Drosophila sp. Larvae. (Fruit flies) and Clogmia sp. (Gnats of the drains). Enzyma® is a ready-to-use product, non-aggressive for plants, useful in pipes and grease separators. In case of strong infestation of these insects, interventions with adulticidal insecticides may not be sufficient, but it is necessary to intervene at the base of the problem. In addition, the product can be useful as a prevention. Using Enzyma on a regular basis to clean the drains minimizes the risk of a potential infestation or re-infestation. Ducts: apply between 100 and 400 ml of product twice a week depending on the diameter of the canalization and until the problems are resolved. Apply the product directly to the affected drains and let the water flow. Fat separators: use 250 ml per 200 liters of capacity. Apply somewhere close to the separator or directly on the fat surface. Renew applications until problems disappear.

ESSECINQUE

Panno antibatterico in microfibre

Il **PANNO ANTIBATTERICO** dell'azienda di Villa del Conte (PD) è altamente innovativo perché è prodotto con fibra che presenta al suo interno nanoparticelle d'argento. La speciale composizione della microfibra assicura la rimozione di tutti i batteri in superficie, anche senza utilizzare agenti chimici additivi. È particolarmente adatto ad essere usato in ambienti in cui venga richiesta una massima sanificazione e un'igiene accurata. Il panno è stato testato dalla società di certificazione SGS Group e gli studi hanno dimostrato che dopo l'utilizzo il 99% dei batteri non si ripresenta più per 24 ore. Il suo uso è garantito per 500 lavaggi. Colori disponibili: blu, rosso, giallo, verde.
www.essecinque.net

Antibacterial microfibre cloth

The ANTIBACTERIAL CLOTH of the Villa del Conte (PD) company is highly innovative because it is produced with fiber that has silver nanoparticles inside. The special composition of the microfiber ensures the removal of all bacteria on the surface, even without using additive chemical agents. It is particularly suitable for use in environments where maximum sanitation and accurate hygiene is required. The cloth has been tested by the SGS Group certification company and studies have shown that after use, 99% of bacteria no longer reappear for 24 hours. Its use is guaranteed for 500 washes. Available colors: blue, red, yellow, green.

TTS

Dosely: massima efficienza e igiene

Mai come in queste settimane è necessario contrastare il rischio di contaminazione crociata con sistemi di pulizia adeguati. TTS ha progettato soluzioni specifiche per il settore sanitario che semplificano e velocizzano le procedure di pulizia, assicurando la massima igiene.
La stazione di impregnazione Dosely ha due peculiarità che la rendono ideale per fronteggiare l'emergenza Covid-19: tanica ermetica e dosaggio regolabile da 50 a 350 ml. Queste particolarità le permettono di preservare i principi attivi delle soluzioni disinfettanti e garantire la saturazione ottimale per ogni tipo di panno, dai rilavabili ai monouso.
Dosely rende facile utilizzare un panno pulito per ogni nuova area perché permette di impregnare i panni direttamente sul carrello, eliminando le dispendiose procedure di pre-impregnazione o le anti-estetiche procedure con vascone.
La stazione di impregnazione è applicabile a tutti i carrelli Magic ed è compatibile con tutti i sistemi da 40 cm.

Dosely: maximum efficiency and hygiene

The risk of cross-contamination must be faced with advanced systems, especially in these weeks. TTS has designed specific solutions for healthcare that simplify and speed up cleaning procedures while ensuring maximum hygiene.
Dosely soaking station has two features that make it perfect to fight against Covid-19: hermetic tank and adjustable dosage from 50 to 350 ml. Thanks to these features it can preserve the solution active principles and it can guarantee the optimum saturation for each type of mop, from disposable to washable. Dosely makes easy to use a fresh mop for every new area to clean compared to over-complicate pre-soaking and anti-aesthetic floating bucket.
The soaking station is suitable to all Magic trolleys and it is compatible with every 40 cm floor system.

Trilogy: elevata autonomia, nessun contatto

Massima efficienza e igiene si ottengono abbinando la stazione di impregnazione Dosely a Trilogy, un sistema reversibile per la pulizia di pavimenti e superfici che evita qualsiasi contatto tra mani e sporco: è infatti dotato di un pratico meccanismo di rilascio touch-free che permette di rimuovere il panno usato senza essere costretti a toccare le fibre sporche.
Trilogy è facile da igienizzare e può essere usato con un'ampia gamma di panni fronte-retro, dalle microfibre rilavabili ai TNT monouso. I panni reversibili assicurano il doppio della pulizia rispetto ai sistemi tradizionali grazie alle due facce pulenti che permettono di dimezzare la quantità di panni necessari.
www.ttsystem.com

Trilogy: high capacity, no contact

Soaking station Dosely with Trilogy gives the best efficiency. The reversible system for floor and surface cleaning avoids any kind of contact between hands and dirt: indeed, it is equipped with a convenient touch-free release mechanism that allows the operator to remove the used mop without being obliged to touch the dirty fibres.

BBA ECOTECH

La pulizia profonda ai tempi del Covid-19

In un momento così difficile e unico, dove le misure igieniche di prevenzione e disinfezione sono pratiche attuate quotidianamente e in modo ripetuto per il contenimento dell' emergenza sanitaria e dove il disinfettante regna sovrano, parlare di prodotti di cleaning a base probiotica, cioè con microrganismi, seppur benefici, è una bella sfida. Considerando la criticità della situazione è chiaro ed opportuno che adottare le pratiche sanitarie di sanificazione attenendosi ai protocolli sia di fondamentale importanza per la salute... ma non fermiamoci a questo.

Una volta terminata la fase di detersione iniziale e la successiva disinfezione è opportuno pensare a come mantenere la pulizia, non limitandosi alle sole superfici. Pensiamo a una seconda fase di cleaning, una fase più profonda che lavora sullo sporco accumulatosi nelle microporosità, cioè che agisce sulle sostanze organiche che costituiscono lo sporco stesso, fattore che influenza in modo negativo l'efficacia di alcuni disinfettanti, pensiamo quindi a una pulizia che penetra dove un comune detergente non è efficace, consumando la materia organica che forma lo sporco e controllando la formazione dei cattivi odori.

Una pulizia a lungo termine

L'attività biodegradativa svolta dai microrganismi probiotici sui diversi substrati organici è di fondamentale importanza per una pulizia continuativa a lungo termine, non solo sulle superfici, ma soprattutto negli scarichi, nelle tubature, poi nelle fosse settiche, negli impianti di trattamento reflui, nella pulizia delle strade ecc.. L'attuale incremento nell'uso di detergenti chimici e disinfettanti, se da una parte aiuta a contenere il contagio e le infezioni, dall'altra comporta una maggiore concentrazione degli stessi nelle acque di scarico e nel sottosuolo, aumentando così il rischio di bioaccumulo di composti inquinanti nelle falde e compromettendo i naturali processi di depurazione biologica. Questo è il momento per "aiutare" i nostri scarichi, fosse settiche, oltre alle superfici, a sopportare questri sovraccarichi di sostanze chimiche utilizzando i prodotti detergenti a base probiotica.

Per meglio comprendere questo abbinamento vincente tra detergente e probiotici, basta pensare a quanto già avviene per il nostro organismo, ogni qualvolta dobbiamo combattere un'infezione assumiamo un antibiotico, ma per difenderci dai suoi effetti avversi assumiamo contemporaneamente i fermenti lattici per riequilibrare la flora batterica all'interno del nostro corpo.

Lo stesso principio può essere applicato alla detergenza probiotica, dopo la disinfezione necessaria, l'uso di un prodotto a base di microorgasnismi contribuisce a ribilanciare il naturale equilbrio microbiologico, colonizzando lo spazio in competizione biologica con altri agenti patogeni e in ultimo favorisce il lavoro dell'impianto di depurazione consortile.

Un ambiente pulito e bio-stabile è un ambiente favorevole per l'uomo gli animali e tutto l'ecosistema.

The deep cleaning in the days of Covid-19

In such a difficult period, where preventional hygienic measures and disinfections are currently daily practices to contain the sanitary emergency and where the disinfectants reign free, talking about probiotics based cleaning products, namely beneficial microorganisms, is a great challenge. Considering the critical situation, it is appropriate to undertake the sanitary measures of sanitization. Respecting protocols is of primary importance for healthy...but we cannot stop on that. Once finished the initial phase of cleansing and the following disinfection, it is necessary to start thinking how to preserve the clean, which cannot be limited to surfaces. Let's think about a second deeper phase of cleaning, that works on the dirt accumulated in microporous, namely on organic substances made of the dirt itself. That has a bad influence on the efficiency of some disinfectants, so let's figure out a cleaning that penetrates where a common detergent is not effective, by consuming the organic dirt and fighting the source of bad smells.

Long-term cleaning

The biodegradative activity played by probiotic microogranisms on different organic substrates is crucial for a continuos cleaning on the long-term, not only on surfaces, but mainly in sewages, drains, septic tanks, in wastewater treatment plants, in the street cleaning etc... The increase in the use of chemical detergents and disinfectants helps on one hand to limit the contagion and infections, on the otherhand it leads to a greater concentration of them in wastewater and subsoil, by increasing the risk of bioaccumulation of pollutants in groundwaters and compromising the natural processes of biological depuration. It's the time to "help" our sewages, septic tanks, as well as surfaces, bear these overloads of chemical substances using probiotics based cleaning products.

For a better understanding of this winning match between detergent and probiotics, just think about what is already happening in our organisms. In order to fight an infection, we take antibiotics, but to protect ourselves from its adverse effects we take at the same time lactic ferments to rebalance our bacterial flora. The same principle can be applied to probiotic cleaning; after the necessary disinfection the use of a microorganisms based product helps the natural microbiological equilibrium and" colonizes" the space through a biological competition with other pathogenic agents, last but not least promoting the work of the municipal water treatment facilities.

A clean and bio-stable environment is a favorable environment for men, animals and the entire ecosystem.

www.bbaecotech.com

TORK

TORK ELEVATION è la linea di dispenser che combina design e funzionalità, sviluppati in simbiosi con le ricariche Tork. Disponibili in bianco e nell'elegante versione nera, presentano numerosi vantaggi dal punto di vista igienico e della riduzione dei costi in uso: i prodotti sono perfettamente chiusi e protetti all'interno dei dispenser e l'utente tocca solo la carta che utilizza (senza il rischio di contaminazioni crociate), e il sistema Tork garantise una dispensazione controllata del prodotto. In questo modo l'utente prende la quantità di prodotto che è realmente necessario, evitando sprechi inutili.

www.tork.it

Tork Elevation *is the dispenser line that combines design and functionality, developed in symbiosis with Tork refills. Available in white and in the elegant black version, they have numerous advantages from the point of view of hygiene and reduced costs in use: the products are perfectly closed and protected inside the dispensers and the user only touches the paper he uses (without the risk of cross-contamination), and the Tork system guaranteed controlled dispensing of the product. In this way the user takes the quantity of product that is really necessary, avoiding unnecessary waste.*

COMAC

Per sanificare superfici e pavimenti

SANEX è un piccolo sanificatore, estremamente maneggevole e compatto. Ideale per la sanificazione e deodorazione di stanze e uffici di qualsiasi settore, può essere anche impiegato per gli abitacoli automobilistici e i circuiti dell'aria condizionata.

Il suo funzionamento è semplice: si accende il macchinario con l'apposito l'interruttore generale e tramite l'uso dell'apposita pistola si direziona in modo semplice ed efficace la soluzione nebulizzata.

Sanex si adatta a diverse esigenze: si possono usare soluzioni sanificanti, disinfettanti o deodoranti e il detergente erogato permane a lungo nell'aria dell'ambiente trattato, per raggiungere e sanificare tutte le superfici. Il processo di nebulizzazione avviene facendo scontrare il liquido con un getto d'aria ad elevata velocità e un ulteriore passaggio attraverso un orifizio che garantisce una scomposizione accurata, producendo particelle di circa 8 micron di diametro. In questo modo si ha l'evaporazione del prodotto erogato, che dallo stato liquido passa a quello aeriforme: in un minuto vengono erogati circa 30 grammi di prodotto sanificante specifico.

www.comac.it

Sanitizing surfaces and floors

SANEX is a small sanitizer, extremely handy and compact. Ideal for the sanitization and deodorization of rooms and offices of any sector, it can also be used for automotive cockpits and the air conditioning circuits.

Its operation is simple: the machine is switched on with the appropriate main switch and through the use of the appropriate gun the spray solution is simply and effectively directed.

Sanex adapts to different needs: sanitizing, disinfectant or deodorant solutions can be used and the detergent dispensed remains in the air of the treated environment for a long time, to reach and sanitize all surfaces. The nebulization process takes place by colliding the liquid with a jet of air at high speed and a further passage through an orifice that guarantees an accurate breakdown, producing particles of about 8 microns in diameter. In this way, the product is evaporated, which passes from the liquid state to the aeriform one: in about a minute, about 30 grams of specific sanitizing product are dispensed.

Pest control, i rischi occupazionali

LA PREVENZIONE DEI RISCHI PROFESSIONALI È ESSENZIALE SIA DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICO, SIA ETICO.

LA PROTEZIONE PERSONALE È TALVOLTA L'UNICA MISURA POSSIBILE PER RIDURRE UN RISCHIO LAVORATIVO

Aldovrando Fiammenghi

Come per altre tipologie di occupazioni, anche per chi lavora nel settore della disinfestazione sono previste tutele per quanto concerne i rischi per la salute. Tutta la legislazione italiana, a cominciare dal Codice Civile che all'art. 2087 dispone che "l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro" non è carente di norme che esaminano nel dettaglio i vari rischi occupazionali e disciplinano e suggeriscono le misure da adottare per prevenirli.
Per quanto riguarda il settore della disinfestazione, pur non disponendo di dati aggiornati sugli infortuni e malattie professionali contratte nello svolgimento di questa attività, (relativamente alla patologia cronica da pesticidi, per esempio, non abbiamo dati per distinguere quali sono quelli causati da un'esposizione ripetuta nel tempo a piccole dosi di sostanza tossica) possiamo, facendo anche riferimento ad altri settori (quello agricolo, per esempio), delineare un quadro alquanto preciso della situazione nel settore.
Premesso che l'attenzione, come è ovvio, è l'aspetto a cui dedicarsi in ogni attività che comporta rischi e pericoli, dobbiamo tener presente che anche in questo lavoro è necessario conoscere attentamente le situazioni in cui ci si trova e adottare un deciso e decisivo cambiamento di mentalità per fare della cultura della sicurezza l'obiettivo primario di una società più moderna e civile.
Infatti, un indice di frequenza di infortuni - e relative conseguenze - non trascurabile è quello derivato da comportamenti errati ed errori umani, che stentano a modificarsi, e sono all'origine di incidenti.
Principali fattori di rischio del settore

- Rischio di infortunio meccanico: uso di macchine e attrezzature, colpi, schiacciamenti, tagli e perforazioni, vincoli posturali, gesti

- Rischio di esposizione a polveri.
- Rischio psicologico: aggressività fisica o verbale, molestie morali o sessuali, stress, carichi eccessivi.

Risulta evidente quali misure adottare per evitare i rischi di infortunio meccanico e di natura fisica, cioè in primo luogo leggere attentamente e adeguarsi alle indicazioni fornite dai costruttori delle apparecchiature, mentre per quel che concerne i successivi rischi occorre conoscere qualcosa di più.
Il rischio chimico è correlato alla presenza di numerose sostanze naturali o sintetiche a partire dai prodotti fitosanitari, ma anche alla presenza di altri preparati chimici, quali i concimi, i disinfettanti, i battericidi, i detergenti, gli antibiotici, i disinfestanti chimici, i presidi medico-chirurgici; infine, altre sostanze adoperate per varie funzioni come i solventi, i lubrificanti, i coloranti.
La formazione di agenti chimici pericolosi si può verificare in alcuni ambienti agricoli (pozzi, vasche, concimaie, cantine, autorimesse, silos e cisterne) dove il ricambio d'aria è basso, favorendo così l'innesco di degradazioni e fermentazioni biologiche.
I rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori possono essere gravi e consistono nell'irritazione delle vie respiratorie, soffocamento, asfissia provocati da ammoniaca, idrogeno solforato, ossidi di azoto, metano, ossidi di carbonio, ossidi di zolfo,

alcol etilico, ozono.
Alcuni agenti chimici pericolosi originano anche da residui di combustione, dai fumi degli impianti di essiccazione e dai fumi emessi da macchine e attrezzature.
Il rischio chimico - ovvero il contatto, attraverso le mani, la bocca, l'apparato respiratorio con sostanze chimiche naturali o sintetiche - può risultare estremamente pericoloso.
Nella loro attività i lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici da prodotti degradati, fermentazione e putrefazione biologica della materia organica, da prodotti presenti nelle specie botaniche coltivate (sostanze chimiche naturali quali nicotina, solanina), oppure in seguito a incendi o perché contenuti nei macchinari e nelle attrezzature utilizzate.
Tutti gli agenti chimici negli ambienti di lavoro possono presentarsi in forma solida (polveri, fibre, fumi), liquida (nebbie, aerosol) o gassosa (vapori).
Alla categoria del rischio chimico appartengono tutti i prodotti fitosanitari, vale a dire quei prodotti: antiparassitari, pesticidi, agro-sanitari che sono impiegati per proteggere le colture da tutti gli organismi nocivi (batteri, virus, funghi, insetti, acari, nematodi, molluschi, roditori) o per prevenirne gli effetti, per favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, per la loro conservazione, per eliminare le piante parassite, per eliminare parti di vegetali, per frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.
Il loro largo uso va ricercato nella semplicità di impiego e nella relativa economicità ed efficacia.
Ricordiamo inoltre, per concludere, l'agente cancerogeno: una sostanza o un processo in grado di provocare l'insorgenza del cancro. Cancerogene per l'uomo sono state riconosciute una serie di sostanze e/o processi e sono stati individuati gli organi che preferibilmente vengono colpiti. Tra le sostanze riconosciute cancerogene nel settore troviamo: arsenico, acido solforico e oli minerali (presenti negli insetticidi e in alcuni concimi, che possono provocare tumori del polmone).

Pericoli per la sicurezza e la salute cui sono esposti gli operatori
Gli addetti al controllo dei parassiti devono spesso applicare pesticidi in luoghi come fabbriche, aziende che trattano alimenti, uffici, unità domestiche, parchi...
Nel corso del loro lavoro, possono essere esposti a vari rischi per la sicurezza e la salute derivanti da:
- Inalazione di pesticidi
- Contrazione delle malattie
- Attacco di parassiti
- Ambiente di lavoro avverso
- Operazioni pericolose di movimentazione manuale
- Incendio ed esplosione

Avvelenamento da pesticidi
I bioicidi distruggono i parassiti limitando il loro sistema nervoso centrale o il sistema circolatorio o danneggiando i loro organi principali. Pertanto, i pesticidi sono normalmente dannosi per l'uomo e per gli animali.
L'esposizione eccessiva ai pesticidi può portare ad avvelenamento acuto, avvelenamento cronico o reazioni allergiche. I pesticidi che causano irritazione o corrosione possono danneggiare direttamente gli occhi e la pelle.
I lavoratori possono essere esposti a queste sostanze in tre modi: esposizione cutanea, esposizione orale, esposizione per inalazione.
Per evitare che i pesticidi vengano assorbiti attraverso la pelle intatta o lesionata occorre evitare il loro contatto diretto con la pelle, evitare l'esposizione a goccioline o vapori, non indossare indumenti contaminati. Per proteggersi dall'esposizione orale (i pesticidi possono entrare nel corpo attraverso il sistema digestivo), dopo essere entrati in contatto con queste sostanze non si dovrebbe bere, mangiare o fumare fino a quando non si sono pulite le mani e il viso. I contenitori di pesticidi devono essere chiaramente etichettati per evitare l'ingestione accidentale del prodotto e un'eventuale contaminazione del cibo.
I pesticidi volatili o aerosol possono entrare nel corpo attraverso il sistema respiratorio. Pertanto, si dovrebbe: mantenere una buona ventilazione, utilizzare correttamente dispositivi di protezione delle vie aeree per impedire che i pesticidi si diffondano attraverso il sistema di ventilazione.

I sintomi di avvelenamento
I sintomi dipendono dalla tossicità del pesticida, nonché dalla dose e dalla modalità di assunzione. I sintomi comuni includono:
- mal di testa, vertigini, nervosismo
- una sensazione di intorpidimento generale
- diarrea, vomito
- contrazione delle pupille
- eccessiva sudorazione, lacrimazione, secrezione di saliva

I casi gravi possono includere:
- battito cardiaco irregolare
- difficoltà respiratoria
- convulsioni
- confusione

Pratica sicura nell'uso dei pesticidi
Poiché l'uso non necessario di pesticidi può aumentare i rischi per l'uomo, gli animali e l'ambiente occorre prendere sempre in considerazione altre misure efficaci di controllo dei parassiti prima di ricorrere all'uso di pesticidi. Se non è praticabile alcuna alternativa, bisogna comunque evitare di causare danni all'ambiente o rischi per la salute umana e animale durante il loro uso.

Valutazione del rischio
I punti principali da tenere presenti per una valutazione del rischio sull'uso di pesticidi sono:
- assicurarsi che il pesticida sia consentito dalla legge per lo scopo previsto.
- che l'utilizzatore abbia una formazione adeguata sulla sicurezza.
- che siano state messe in atto adeguate misure di sicurezza.
- che il pesticida sia utilizzato nel luogo e nel tempo previsti per la sua applicazione.
- che il pesticida presenti il minor rischio per l'uomo, gli animali e l'ambiente.

Misure precauzionali elementari
- Non conservare i pesticidi insieme a cibi, bevande o alimenti.
- Tenere i pesticidi fuori dalla portata dei bambini.
- Bloccare la stanza o l'armadio dove sono custoditi. Solo il personale designato può conservare la chiave.
- I pesticidi elencati come merci pericolose devono essere immagazzinati nel deposito di merci pericolose .
- I pesticidi non diluiti devono essere manipolati

solo da personale designato.
- Trasportare i pesticidi con contenitori sicuri.
- Prestare attenzione durante il trasporto per evitare fuoriuscite.
- I pesticidi e qualsiasi attrezzatura o equipaggiamento protettivo contaminato da pesticidi, devono essere tenuti separati da altri articoli per evitare contaminazioni.

Modalità operative
Poiché in questa sede ci stiamo proponendo di segnalare i rischi e i pericoli che il lavoro di disinfestazione comporta, durante l'applicazione di pesticidi l'operatore deve informare tutti coloro che potrebbero essere interessati dall'applicazione del pesticida delle disposizioni di lavoro e delle misure di sicurezza da adottare.
- Chiedere a tutti tranne agli addetti al controllo dei parassiti di lasciare la scena.
- Rimuovere cibo, utensili, stoviglie e animali domestici prima di applicare il pesticida.
- Spegnere i condizionatori d'aria e coprire le aperture di ventilazione.
- Estinguere tutti i materiali di accensione.
- Indossare indumenti protettivi adeguati come abiti da lavoro, grembiuli in PVC, occhiali, guanti, respiratori protettivi ecc.
- Rispettare rigorosamente le linee guida sulla sicurezza operativa e le istruzioni sull'etichetta del pesticida per l'applicazione.
- Selezionare l'ugello appropriato e regolare accuratamente la pressione di spruzzo per evitare "spruzzi eccessivi" di pesticidi.
- Evitare di applicare il pesticida sulla zona in modo indiscriminato.
- Non applicare pesticidi in formulazioni liquide o in polvere all'aperto sotto forte vento.

Dopo l'applicazione di pesticidi
- Eliminare le fuoriuscite di pesticidi.
- Eliminare il pesticida inutilizzato.
- Compilare il rapporto sull'applicazione effettuata.
- Consigliare agli utenti della sede trattata con pesticidi. le misure di sicurezza per l'uso dopo il trattamento. Ad esempio, gli utenti non devono tornare nella sede fino a quando non sia stata ventilata per un determinato periodo di tempo.
- Lavare mani, viso e pelle che potrebbero essere contaminati dai pesticidi con acqua e sapone.
- Pulire accuratamente tutte le apparecchiature utilizzate.

Smaltimento di contenitori di pesticidi inutilizzati
- I contenitori di pesticidi, ad eccezione di quelli contenenti pesticidi aerosol compressi, devono essere risciacquati più volte con acqua e forati o frantumati prima dello smaltimento per renderli inadatti per un ulteriore utilizzo che può provocare avvelenamento accidentale.
- I rifiuti di antiparassitari devono essere gestiti in conformità con i regolamenti in vigore sullo smaltimento.

Protezione personale
In aggiunta alle misure preventive segnalate, i dispositivi di protezione individuale (DPI) rappresentano l'ultima difesa adeguata quando si manipolano pesticidi.
I DPI servono a proteggere la pelle, gli occhi, gli indumenti personali dalla contaminazione da pesticidi e prevenire l'inalazione degli stessi.
Abiti da lavoro, grembiuli, maschere o cappelli, occhiali, guanti, respiratori protettivi eccetera sono i dispositivi di protezione comunemente usati contro i pericoli dei pesticidi.
Per fornire una protezione efficace bisogna scegliere i dispositivi appropriati con riferimento alle informazioni fornite dai produttori e dai fornitori. Gli operatori dovrebbero inoltre conoscere il modo corretto di utilizzare e mantenere l'attrezzatura.
Le apparecchiature incrinate o danneggiate devono essere sostituite. I pesticidi devono essere conservati separatamente dai dispositivi di protezione individuale e da altri articoli per evitare contaminazioni. I dispositivi di protezione devono essere lavati immediatamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro devono essere lavati ogni giorno con sapone o detersivo e separatamente dagli indumenti ordinari.

Primo soccorso
Il pronto soccorso è semplicemente una misura temporanea per alleviare i sintomi di malessere dell'infortunato che deve essere portato in ospedale il più presto possibile.
L'etichetta del pesticida utilizzato deve essere portata in ospedale per riferimento.
Innanzitutto è assolutamente necessario seguire le istruzioni del produttore o del fornitore del pesticida quando si dà il primo soccorso.

Ambiente di lavoro avverso
Gli addetti al controllo dei parassiti devono spesso lavorare in ambienti avversi: luoghi sporchi e scarsamente ventilati, siti e costruzioni con terreno irregolare, superfici umide e zone piene di criticità. Lavorare in questi ambienti avversi aumenta le probabilità che i lavoratori si procurino ferite scivolando, urtando ostacoli e vengano colpiti da malattie infettive. Infatti, la frequentazione di luoghi infestati dai parassiti per svolgere il lavoro espone i lavoratori proprio alla contrazione di malattie infettive. Nel corso della disinfestazione, gli addetti infatti possono essere morsi da roditori o punti da zanzare e vespe.
Gli escrementi e le urine dei roditori e gli escrementi delle pulci spesso portano virus, batteri e agenti patogeni vari. L'inalazione di sporco e polvere contenenti escrementi di pulci e roditori o l'esposizione di ferite a tale sporco e polvere può causare malattie. Anche le punture di pulci, zecche e zanzare diffondono malattie. Prima di iniziare a lavorare in un nuovo sito, il responsabile dell'intervento dovrebbe in primo luogo valutare l'ambiente di lavoro per vedere se ci sono rischi per la sicurezza o la salute dei lavoratori. Dovrebbe quindi adottare le misure appropriate per ridurre i pericoli e informare i lavoratori di tali pericoli e delle precauzioni da prendere ad esempio: organizzare un'illuminazione aggiuntiva, rimuovere tutti gli oggetti che causano ostruzioni, fornire ai lavoratori - e assicurarsi che li indossino - adeguati dispositivi di protezione individuale.

Misure precauzionali e di controllo
- La disinfestazione di pulci deve essere eseguita, se possibile, prima di qualsiasi lavoro anti-roditore.
- Se necessario, applicare repellente per pulci o zanzare sugli indumenti o sulla pelle esposta.
- Evitare per quanto possibile il contatto diretto con la pelle con qualsiasi cosa che possa contenere agenti patogeni, ad esempio i corpi e gli escrementi di parassiti e acqua sporca.
- Le ferite devono essere coperte con una medicazione sterilizzata impermeabile.
- Vestire indumenti con maniche lunghe e indossare dispositivi di protezione individuale come guanti di plastica, stivali, grembiuli, respiratori protettivi, eccetera. Contro l'attacco delle vespe coprire tutto il corpo con spesse tute, guanti e velo da apicoltore.

- Per difendersi dai roditori usare lunghe pinze per recuperare gli esemplari catturati.
- Rispettare rigorosamente l'igiene personale.
- Le persone che non prendono parte all'operazione devono stare lontane dal sito sotto disinfestazione o rimanere al chiuso.

Operazioni pericolose e movimentazione manuale

Poiché gli addetti al controllo dei parassiti devono spesso trasportare molte attrezzature e prodotti per lavorare in luoghi diversi, è inevitabile che spesso debbano sollevare oggetti pesanti. Occorre quindi attirare l'attenzione sul fatto che possono subire lesioni fisiche se i modi che adottano nelle operazioni di movimentazione manuale sono impropri.

I fattori di rischio che contribuiscono a maggiori probabilità che i lavoratori subiscano infortuni possono includere i seguenti esempi:

- sollevare oggetti con una cattiva postura, ad esempio piegando il corpo o torcendo la schiena
- usare la forza in modo rapido
- effettuare determinati movimenti per un lungo periodo di tempo o ripetere più volte gli stessi movimenti
- spostare un oggetto troppo pesante o con una superficie liscia
- inadeguata forza fisica del lavoratore

Prima di iniziare un'operazione di movimentazione manuale, è necessario pertanto effettuare una valutazione che tenga conto di tutti i fattori di rischio, e che vengano essere prese le opportune misure precauzionali e di cui i lavoratori dovrebbero essere debitamente informati.

Queste misure possono includere:

- utilizzare contenitori adeguati per trasportare l'attrezzatura e prodotti
- utilizzare carrelli a mano
- non sollevare da soli oggetti pesanti
- sollevare oggetti pesanti con una postura corretta.

Incendio

ed esplosione

Molti pesticidi devono essere diluiti con liquidi infiammabili come benzina o cherosene, quindi comportano il rischio di incendio o esplosione.

I pesticidi aerosol compressi contengono anche liquidi infiammabili e presentano lo stesso tipo di rischio.

Le misure precauzionali da adottare e i controlli relativi da compiere sono:

- I pesticidi non devono essere conservati sotto la luce diretta del sole o ad alta temperatura.
- È vietato fumare e usare fiamme libere nell'area di stoccaggio e nel luogo in cui vengono applicati i pesticidi.
- Non spruzzare mai pesticidi in luoghi in cui la temperatura è alta, una fiamma sta bruciando o un apparecchio elettrico è in funzione.
- Essere sempre dotati di idonei estintori.
- Detenere idonei mezzi di fuga e conoscere bene il percorso.

Conclusioni

La prevenzione dei rischi professionali è essenziale, sia dal punto di vista giuridico sia etico. Sebbene non esaustiva nella sua portata e profondità, la conclusione cui si giunge è che, ad esempio, l'esposizione ai pesticidi sulla salute respiratoria umana in ambito professionale è particolarmente dannosa. Sintomi respiratori, inclusi respiro sibilante, irritazione delle vie respiratorie, gola secca/irritata, tosse, affanno e senso di costrizione toracica, nonché malattie respiratorie come asma e BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva), sono stati associati all'esposizione professionale a pesticidi. Risultati non conclusivi sono stati invece riportati da studi sull'associazione tra esposizione professionale di pesticidi e carcinoma polmonare.

Tutti gli studi di settore viceversa suggeriscono che la gestione e i regolamenti dei pesticidi, i programmi educativi sulle precauzioni di sicurezza, il rafforzamento dei comportamenti di sicurezza, in particolare l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) sul luogo di lavoro sono approcci efficaci per prevenire i sintomi e le malattie legate all'esposizione professionale ai pesticidi.